



## Imprevedibile Singapore

Può sembrare solo un posto di grandi centri commerciali e shopping maniacale...ma Singapore nasconde anche viuzze con bazar caratteristici e, a detta di Facebook, 2009 motivi per visitarla. (Marinella Croci a pag. 7)



## La Svizzera dal treno

Circa 3.000 km di rotaie, orari perfettamente coordinati e collegamenti ottimali tra ferrovia, autobus e battelli, ne fanno un paese all'avanguardia nel turismo, praticato con i trasporti pubblici. (Leonella Zupo a pag. 8)



## Facciamo la cosa giusta

Un modo diverso di viaggiare, rispettando l'ambiente e tenendo conto delle usanze del luogo. Ecco cosa ha proposto 'Fa la cosa giusta', Fiera di consumo critico e di stili di vita sostenibili. (Valentina Castellano Chiodo a pag. 11)

Quaderni  
di Milano

# on the road

SETTIMANALE DI INFORMAZIONE - ANNO XXIII N. 13 - 31 MARZO 2009  
Aut.Trib.MI n. 704 del 20/12/86 - Sped.in A.P.45%-art.2 co 20B legge 662/96 (MI) - 0,20 Euro



## A casa 3 italiani su 4

Il 76% degli italiani rimarrà a casa durante le prossime vacanze di Pasqua. In caduta libera (-19%) i soggiorni con più di 3 notti, calo drastico (-14%) anche delle presenze in albergo, mentre sono in ascesa agriturismo (+10%) e centri benessere (+8%). Scendono i viaggi in Italia (-3%) nonostante la spesa media per un weekend sia scesa del 2,7%. Questa è in sintesi la conclusione di un'indagine dell'Adoc sui progetti di vacanza dei consumatori per le prossime festività pasquali.

Circa tre italiani su quattro non si muoveranno quindi di casa durante le feste, il 5% in più dell'anno scorso, spiega il presidente Carlo Pileri. "La crisi ha messo in ginocchio le famiglie, la maggior parte delle quali, il 76%, non è in grado oggi di concedersi una vacanza, nonostante il costo di un weekend per una famiglia, rispetto all'anno scorso, sia sceso del 2,7%, grazie alla riduzione dei costi per i trasporti".

Danni per il turismo, sotto-

linea l'Adoc, penalizzato dal calo (-3%) dei soggiorni in Italia e dall'accorciamento della loro durata. Tra i parenti, più della metà (58%) sceglierà di passare fuori casa solo una notte, mentre solo l'8% trascorrerà più di tre notti fuori dalle mura domestiche. "Non sorprende che gli italiani preferiscano la vacanza breve - prosegue Pileri - dato che il carovita e la perdita del potere d'acquisto impongono

la riduzione dei giorni a disposizione per le vacanze".

In crescita di circa il 3% anche il ricorso alla rateizzazione del viaggio soprattutto per le vacanze lunghe, per un importo medio di 1.500 euro. Ma il rischio, dice l'associazione, è che il relax di qualche giorno "si tramuti in un sacrificio economico troppo oneroso da sostenere durante il resto dell'anno, visto che gli inte-

ressi arrivano anche fino al 24%". Le strutture che più soffrono la crisi sono gli alberghi.

Tra i parenti, il 18% dei viaggiatori sceglierà gli agriturismo o i centri benessere. La spesa media è di circa 750 euro a persona per weekend. In crisi gli alberghi, che perdono il 14% di presenze rispetto alla Pasqua 2008. Negli ultimi anni le strutture italiane sono uscite dal mercato a scapito degli altri paesi del Mediterraneo, che offrono soluzioni di soggiorno e ristorazione ad un costo pari alla metà o ad un quarto di quelle italiane. "Gli alberghi - scrive l'Adoc - non hanno risolto i problemi di adeguamento agli standard di qualità e servizio di livello europeo".



## - Barcellona - Sagrada Família (quasi) completata

La basilica della Sagrada Família di Barcellona, una delle maggiori attrazioni turistiche della Spagna malgrado sia incompiuta, potrà esercitare la sua funzione religiosa a partire dal settembre 2010. Lo ha annunciato l'architetto Jordi Bonet, spiegando che per quella data saranno terminati i lavori della costruzione dell'interno. Disegnata dal geniale architetto catalano Antoni Gaudì (1852-1926), la Sagrada Família attira ogni anno milioni di visitatori affascinati dallo stile fantastico delle tre grandi facciate sovrastate da guglie altissime. La costruzione iniziò nel 1882, ma è stata più volte interrotta per mancanza di fondi o per eventi storici come la guerra civile (1936-39). Gli attuali lavori per la costruzione dell'interno della basilica sono finanziati con donazioni private e i proventi del turismo.

## Turisti in Irak, il rischio è compreso nel prezzo

È stata un'agenzia di viaggi britannica specializzata in "missioni avventurose", la 'Hinterland Travel' a organizzare la prima visita guidata dell'Iraq. Il proprietario, un settantenne di nome Geoff Hann, ha messo insieme un gruppo di otto turisti, perlopiù pensionati, per un viaggio in minibus - autorizzato dal ministero del Turismo di Baghdad - nei luoghi più significativi dell'antica Babilonia.

Il governo iracheno, che ha favorito la realizzazione del tour, ha messo a disposizione degli occidentali una scorta armata, ma Hann l'ha giudicata un

peso e quindi il minibus ha girato il paese con una protezione minima, o addirittura senza agenti di sicurezza. Oltre a Baghdad le mete sono state Babel e Bassora, Ur e Uruk, i templi sciiti di Kerbala e Najaf, tutti luoghi per cui "fino a poco tempo fa non sarebbe sta-

to necessario il biglietto di ritorno" come osserva il New York Times.

Di tutti i posti visitati ha dato problemi soltanto Samarra, dove alla moschea sciita Askriya i turisti sono stati di fatto cacciati dalla polizia locale, che "non ci voleva vedere in giro", ha rac-

contato Hann al quotidiano newyorkese. Per il resto, è anche capitato che una coppia dei turisti si andasse a comprare delle birre ghiacciate nel centro della capitale, tornando tranquilli in albergo a piedi nel buio.

Di fatto tutti i protagonisti dell'avventura sono amanti di viaggi pericolosi. Hanno tutti visitato l'Afghanistan, sono - ed è facilmente prevedibile - single e hanno dovuto pagarsi un'assicurazione notevole, forse anche da questo dipende l'età media decisamente avanzata. "Alla fine hai girato molto e non ti preoccupi

più di tanto" ha commentato la guida britannica. Il più giovane nella compagnia è il vicepresidente di una società di 'asset management' di Manhattan, il 36enne David Chung. All'attivo ha, fra l'altro, viaggi in Algeria, Nepal, Sri Lanka, Arabia Saudita, Sudan, Eritrea e Pakistan. Il suo motto: "Le idee migliori per le vacanze mi vengono leggendo la lista dei posti sconsigliati dal Dipartimento di Stato".



foto repubblica.it

Per la tua  
pubblicità  
chiama

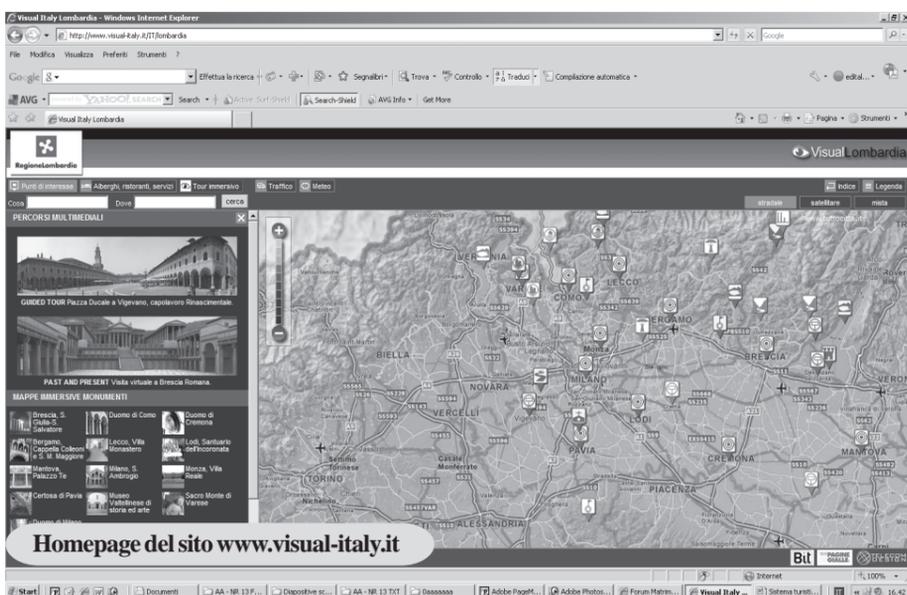
337-3139964  
prodel@alice.it

[www.ontheroadnews.eu](http://www.ontheroadnews.eu)

Per la tua  
pubblicità  
chiama

337-3139964  
prodel@alice.it

# Internet e turismo, binomio inscindibile



Il viaggiatore moderno lo ha imparato: pianificare, prenotare o semplicemente raccogliere informazioni su internet è ormai imprescindibile per tutelarsi da sorprese e imprevisti.

La rete viene in aiuto dei viaggiatori grazie ai siti che divulgano informazioni, più o meno dettagliate, ma anche grazie ai numerosi forum che informano in maniera completa direttamente su ciò che interessa. D'altronde il mercato del

turismo ha subito profondi cambiamenti in seguito all'avvento di internet che si ha facilitato la crescita delle imprese turistiche, agevolando in vari aspetti, come l'ottimizzazione dei costi gestionali e la ridefinizione delle strutture organizzative, ma ha anche allargato le potenzialità promozionali degli enti provinciali e regionali. A tal proposito la Regione Lombardia, all'avanguardia sotto questo aspetto, ha aperto il

portale Visual Lombardia (www.visual-italy.it/lombardia), una vetrina virtuale delle bellezze della regione della stella camuna. Dai castelli alle chiese, dai monumenti alle piazze e, ancora, montagne e laghi, fiumi e vallate. Tutto ammirabile su foto satellitari ad alta definizione, mappe di città e aree turistiche, 500 punti di interesse georeferenziati (posizionati sulla mappa) e classificati per tipologie culturali e naturali.

Ma veniamo agli utenti, i maggiori fruitori di internet per la raccolta di informazioni. In questo senso le community hanno dato un nuovo impulso all'informazione orizzontale, in pratica l'estensione del vecchio passa parola.

In questo senso Tripadvisor (www.tripadvisor.it) è la più grande community internazionale di viaggiatori, con oltre 5 milioni di utenti registrati. Sono persone di tutto il mondo che viaggiano e lasciano sul sito i loro commenti, voti, foto su alberghi, città, spa, B&B, agriturismo, camping, locali, cose da fare... Una notevole quantità di informazioni utili per chi intende intraprendere un viaggio. Da queste nascono anche statistiche e notizie curiose come la 'maglia nera' delle strutture votate come le più sporche dagli utenti, oppure quelle con il miglior rapporto qualità prezzo.

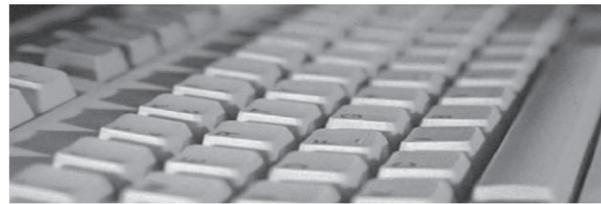
Su quest'onda si inserisce il nostrano Turistipercaso.it, la community più visitata in Italia per consigli, itinerari e curiosità. Vivace e colorata rappresenta una realtà in continua crescita.

Rimanendo in casa Italia recente l'ingresso del portale Originality.it che seleziona ristoranti, osterie, bed&breakfast per delineare una mappa enogastronomica di qualità, con predilezione per le attività artigianali. Naturalmente internet è diventato lo strumento principe per la prenotazione di strutture alberghiere. Venere.com è leader di mercato nel settore delle prenotazioni alberghiere online in Europa e negli USA e consente ai propri utenti di prenotare su circa 30.000 strutture (hotel da 1 a 5 stelle lusso, b&b, pensioni, appartamenti) consultando in tempo reale prezzi, disponibilità ed offerte speciali, con il prezioso ausilio di oltre 550.000 hotel reviews, i commenti degli utenti. Segnaliamo anche un blog dedicato all'agriturismo, al turismo rurale e all'ecologia, creato

da Toprural.com, il più importante portale in Europa per la ricerca di agriturismi e altri alloggi rurali.

Infine un ultimo sguardo alle grandi potenzialità dei portali video. Youtube è il quarto sito al mondo per numero di visitatori (in Italia è secondo, dietro soltanto a Google). Cresce esponenzialmente anche il numero di utenti che caricano i propri video su internet. Proprio di questa possibilità si avvale, in chiave turistica, la sezione Video Blogger del portale Viaggiatore.Tv (www.viaggiatore.tv) dove gli utenti inseriscono i video amatoriali realizzati nelle località turistiche di tutto il mondo. Oltre a questo servizio User friendly sul sito ci sono video di qualità professionale catalogati per destinazioni e servizi tra cui benessere e ristorazione.

Marco Trabucchi



## Enit reagisce: "Italy much more"

Per due mesi, aprile-maggio, alla vigilia di una stagione estiva che si annuncia incerta, per quanto riguarda l'afflusso degli ospiti stranieri, i più importanti broadcast di mercati strategici per il nostro Paese, cioè Germania, Austria e Svizzera, Regno Unito, USA, Canada e l'area web, lanceranno un messaggio promo-pubblicitario che vuole evocare la dimensione onirica ed emozionale del viaggio in Italia.

Entro il frame di "ITALIA. MUCH MORE" "la Campagna Promozionale 2009 - realizzata per l'ENIT dalla Rai e da Rai Trade -



Puglia - Monopoli

propone un caleidoscopio di immagini molto suggestive per catturare e sorpren-

dere l'ospite straniero, inducendolo a scegliere l'Italia come meta di vacanze, diversificando la tipologia di location offerta o di messaggio, in funzione del target di riferimento.

“Con “ITALIA. MUCH MORE” l'ENIT-Agenzia Nazionale del Turismo dà un sostegno concreto ed un forte impulso alla promozione del brand Italia sui mercati internazionali, in un momento delicato per il settore del turismo, sia a livello internazionale che domestico, combinando esperien-

ze reali e virtuali, che colpiscono e stimolino i turisti fornendo loro, al tempo stesso, spunti utili per rendere più coinvolgente e ricca l'esperienza”, sostiene il Presidente dell'ENIT-Agenzia, Matteo Marzotto. “Per le festività pasquali, l'andamento dei maggiori mercati dell'incoming italiano, che emerge dal Monitoraggio dell' Agenzia presso i TO, presenta in generale segno negativo, con flessioni della domanda più o meno consistenti, anche a causa dei negativi effetti dei tassi di cambio delle principali monete. Le contrazioni dei flussi turistici - aggiunge Marzotto - coinvolgono non solo i mercati europei ed oltreoceano tradizionali, molti dei quali duramente colpiti dalla crisi finanziaria ed economica ma, per la prima volta, anche quelli emergenti come la Russia o il Brasile. Si mantengono stabili o in crescita alcuni Paesi dell' Est Europa (Rep. Ceca, Ungheria, Polonia) e dell' Asia (Cina, India e Corea)”.

## Italia poco competitiva

Il turismo italiano è in crisi ma stabile. È quanto emerge dal 'Travel & Tourism Competitiveness Report 2009', ovvero un rapporto che misura la competitività di oltre 130 paesi di tutto il mondo per quanto riguarda i viaggi e il turismo, diffuso dal World Economic Forum. L'Italia conferma il piazzamento negativo dello scorso anno e si piazza al 28esimo posto, preceduta da quasi tutti gli altri paesi europei: Gran Bretagna (11 posto), Olanda (13) Danimarca (14), Portogallo (17), Norvegia (19), Belgio (22) Lussemburgo (23), Grecia (24) e Estonia (27), oltre che da quelli entrati nella 'top ten'. Il rapporto di quest'anno, ha un titolo particolare e specifico: "Fare impresa in tempo di turbolenza". Nonostante la crisi del settore, precipitata soprattutto nell'ultimo anno, reggono nelle prime tre posizioni i paesi che salirono sul podio lo scorso anno: prima la Svizzera, seconda l'Austria, terza la Germania. Esattamente nello stesso ordine del 2008.

Completano la 'top ten' la Francia (salita dal decimo al quarto posto nel giro di 12 mesi), il Canada, la Spagna, la Svezia, gli Stati Uniti, l'Australia e il Singapore. La classifica tiene conto di diversi parametri: dalla popolazione totale dei diversi paesi, al prodotto interno lordo pro capite, fino a calcolare il TTCI, ovvero l'indice di competitività di un paese nel settore turistico. Jennifer Blanke, l'economista che da più anni lavora per il 'World Economic Forum's Global Competitiveness Network', ha sottolineato come lo scopo dello studio sia quello di misurare i fattori che hanno maggiore attrattiva per lo sviluppo dell'industria del viaggio e del turismo nei singoli paesi. “I primi cinque posti di Svizzera, Austria, Germania, Francia e Canada - prosegue Blanke - dimostrano l'importanza di iniziative di supporto e strutture in grado di dare delle regole, l'importanza di associare trasporti di prima classe alle infrastrutture turistiche, e l'importanza di concentrarsi e alimentare le risorse naturali e umane per incoraggiare un ambiente che sia attrattivo”.

## on the road

settimanale di informazione

QM - Quaderni di Milano - Settimanale  
Autorizzazione del Tribunale di Milano n. 704 del 20/12/1986  
Spedizione in abb. post. - 45% - art.2 co 20B legge 662/96 (MI)  
Titolare Contribuzione ex legge 250/1992 - art. 3  
Editore: Editing Italia srl - v. Belgirate 18 - 20125 MILANO  
Amministratore Unico: Carlo Vezzoni  
Iscrizione Camera di Commercio di Milano - nr. 08616890151  
Registro Società in data 3.2.1987 - R.E.A. in data 3.3.1987  
Registro delle Imprese in data 19.2.1996  
Iscrizione Registro Nazionale Stampa nr. 3908 del 23.9.92  
Iscrizione Registro Operatori Comunicazione nr. 2136 del 28.9.01

Direzione, Redazione, Amministrazione  
via Copernico, 28 - 20125 MILANO  
Tel /Fax (02) 6706650 E-mail: [edit@tin.it](mailto:edit@tin.it)  
[www.ontheroadnews.eu](http://www.ontheroadnews.eu)  
Direttore responsabile: Carlo Vezzoni  
Redazione: Leonardo Castiglioni  
Enrico Forni, Patrizia Magi, Sara Marchesi (segr.)  
Antonio Procacci, Sara Rossi, Elena Siboni.

Pubblicità e Diffusione - PRODEL srl  
via Cola Montano 9/11 - 20159 Milano  
tel.337-3139964 - email: [prodel@alice.it](mailto:prodel@alice.it)

Stampa: A.G. Bellavite srl  
v. 1° Maggio,41 - 23873 Missaglia (LC)  
Una copia: 0,20 Euro - Abbonamento (12 nr.): 10 Euro

Editing Italia

Enrico Antonioli è morto a 48 anni, il 17 marzo, dopo aver lottato da par suo contro la malattia.

Ai funerali hanno partecipato centinaia di persone, a testimonianza del suo inesauribile impegno personale, sociale, civile.

Socio fondatore della Editing Italia, ci è sempre stato vicino.

Alla famiglia le nostre più sentite condoglianze.

**Credits**  
'on the road'  
utilizza come fonti:  
**Agenzie** (cronaca)  
**Uffici Stampa** (informazione enti e associazioni)  
**La Redazione**  
e i **Collaboratori** per tutti gli approfondimenti e le foto.

**Copyright**  
testi firmati e foto:  
**Editing Italia srl**  
(salvo altra indicazione)  
I testi sono liberamente riproducibili, citando la fonte.  
Le fotografie possono essere richieste alla Editing Italia.

# Ministero, lo sprint decisivo



Rivolgendosi al presidente di Confcommercio, Carlo Sangalli, Silvio Berlusconi, ha annunciato che costituirà il ministero del Turismo, e ha definito l'attuale sottosegretario "un'ira di Dio". Da parte sua, la diretta interessata Michela Vittoria Brambilla (nella foto), attualmente sottosegretario alla presidenza del Consiglio con delega al Turismo, ha mantenuto una sorta di "riserbo" limitandosi a dire - in una nota - che le dichiarazioni del premier "rappresentano un'ulteriore conferma della volontà di questo governo di dare finalmente vita a una politica nazionale del settore, realizzando quella 'programmazione di sistema' che altri paesi hanno già da tem-

po attuato". Un riserbo istituzionale che il sottosegretario aveva già manifestato ogni qualvolta negli ultimi quattro mesi si è parlato del ministero del Turismo. Alla classica domanda a margine di ogni conferenza "Ci sarà il dicastero del Turismo?", Brambilla ha sempre allargato le braccia e non è mai caduta nella "trappola" mediatica. In compenso, ha continuato a lavorare, tessendo la trama di quel "sistema" che ha invocato a ogni occasione. Dal rapporto positivo con le Regioni, alla campagna contro il turismo sessuale per finire ai vari protocolli di cooperazione siglati con altri ministeri (Attività produttive, Esteri e Funzione pubblica). E ancora, decine di forum, convegni di associazioni, fiere d'affari e viaggi istituzionali (in Montenegro e a Dubai i più importanti). Il ministro in pectore ha puntato anche l'attenzione sulle sinergie fra i vari settori, e ha indicato la strada attraverso gli accordi di programma con altri ministeri. Perché se c'è un settore che può far ripartire l'economia italiana - ha sempre sostenuto - quello è il turismo. In nome di que-



Firenze - Palazzo Pitti

sta convinzione, Brambilla ha firmato un accordo di programma con Spagna e Francia, competitor storici del Bel Paese. Il sottosegretario ha convinto i più riottosi e parzialmente anche i critici con la motivazione che in un'epoca globale come quella attuale, con Cina e India e paesi del Maghreb impegnati nello sviluppo del turismo, era meglio lavorare insieme per attirare i turisti nel Mediterraneo europeo e non invece a farsi la guerra. Una volta attratti nell'orbita dei tre paesi, i visitatori avreb-

bero potuto scegliere in base alle proprie preferenze fra l'Italia, la Spagna e la Francia. Infine, la promozione, un altro cavallo di battaglia del sottosegretario, che in più occasioni ha ricordato il declino dell'appello del Bel Paese, e il sempre maggior numero di viaggiatori a livello planetario che invece dovrebbero essere "intercettati" dal fascino dell'Italia. Un compito non facile, ma che potrebbe essere svolto dal sito Italia.it, che proprio alla Brambilla è stato affidato per il rilancio, dopo le

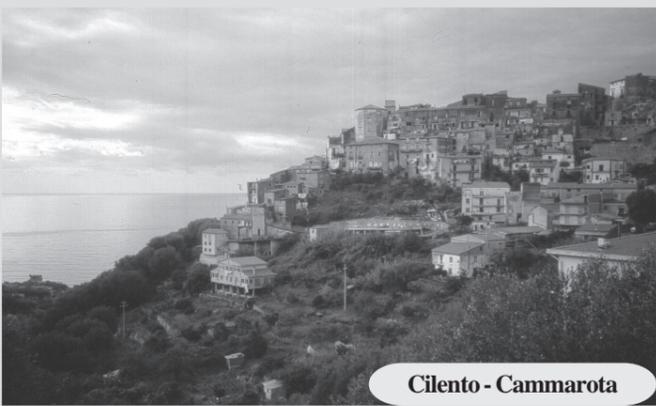
ben note vicende e lo scandalo sui costi del portale. Ad ogni modo, il sottosegretario non ha rinunciato a mantenere un certo riserbo sulla vicenda, forse memore di altre occasioni in cui l'istituzione del ministero fu "bloccata" da veti o da altre situazioni contingenti. "Ministro o sottosegretario - aveva detto sull'argomento John Daniel Winteler, presidente di Federturismo-Confindustria - è poco importante, perché conta la centralità che viene data al settore".

## Crisi... culturale

La crisi economica insieme ai tagli agli investimenti pubblici e privati in cultura rischia di compromettere il percorso virtuoso compiuto dal settore negli ultimi tempi. In generale negli ultimi dieci anni i valori relativi alla spesa delle famiglie per i servizi culturali sono cresciuti: oggi le famiglie italiane spendono quasi mille euro l'anno per la cultura, quasi il doppio rispetto a dieci anni fa. In questo arco di tempo la spesa per il teatro è cresciuta di circa 23,5 per cento. E' aumentata gradualmente anche la spesa delle famiglie destinata a cinema (9 per cento) e concerti (8 per cento), mentre si registra un segno meno per quella destinata agli eventi sportivi (-5,3 per cento). La rilevanza sempre maggiore assunta negli ultimi anni dalla spesa in cultura si deve al diffondersi di forme occupazionali più flessibili che hanno permesso alle persone di avere più tempo a disposizione per attività ricreative. Sono soprattutto i più giovani, bambini e ragazzi da 6 a 17 anni, ad aumentare la fruizione di eventi e spettacoli culturali. Come rileva un'indagine dell'Istat, dal 1998 al 2008, cresce la percentuale di bambini e i ragazzi che va a teatro (dal 19,9 per cento al 30,2 per cento); vede film al cinema (dal 69,2 al 78,3 per cento), visita a musei e mostre (dal 38,3 al 42,4 per cento); assiste a spettacoli sportivi (dal 38,7 al 41,6 per cento) e a concerti di musica classica (dal 5,7 all'8,1 per cento).

## Coro di consensi...

"Il ministero del Turismo può essere una valida decisione per incidere strategicamente su una politica nazionale del turismo". Lo ha affermato l'assessore al Turismo della Regione Liguria, Margherita Bozzano. "L'istituzione del ministero - ha proseguito l'assessore Bozzano - permetterebbe di godere di maggiori risorse e di un coordinamento con tutti gli altri dicasteri interessati all'offerta ricettiva del paese".



Cilento - Cammarota

"Un annuncio, che Assoturismo accoglie con soddisfazione. Un'idea che fa parte da tempo della nostra battaglia per rilanciare la competitività del settore. L'annuncio è importante, ma la via per la sua attuazione sarà in salita per le resistenze che si incontreranno. Il nostro auspicio è che si vada avanti con decisione. Su questa strada il governo deve sapere che avrà il nostro convinto appoggio". Lo rende noto un comunicato stampa di Confesercenti.

"Chiamiamolo ministero o cabina di regia, ma di sicuro condivido la proposta del sottosegretario Michela Vittoria Brambilla nel volere portare 'a sistema' il turismo italiano. Non possiamo nutrire la crescita di questo settore alimentando antagonismi tra territori". A dirlo all'Adnkronos è il vicepresidente della Regione siciliana e assessore al Turismo, Titti Bufardecì. "L'Italia deve riconquistare la leadership nei mercati mondiali - aggiunge -, e se è vero che le migliori performance di crescita le può garantire il Mezzogiorno, è altrettanto necessario puntare a una identità condivisa del Paese Italia".

"Gli italiani si fecero del male da soli, 16 anni fa, quando abolirono con un referendum il ministero del Turismo. Da allora, nelle classifiche mondiali delle destinazioni turistiche, l'Italia ha perso molte posizioni: per questo la decisione di Berlusconi di ricreare un ministero è giusta". A sostenerlo è Claudio Velardi, assessore al Turismo della Regione Campania. "Solo una politica nazionale unitaria - spiega Velardi - può ridare smalto nel mondo al brand Italia; solo scelte coordinate di promozione e marketing possono rappresentare al meglio potenzialità e ricchezze dei nostri territori. Dalle Regioni deve venire un sostegno chiaro alla proposta. Il ministero può aiutare il concreto rilancio del turismo e dare centralità politica ad un settore che ancora oggi non viene considerato per il grande peso che ha nell'economia nazionale".

## (...o quasi)

"Buttato fuori dalla porta principale del Palazzo grazie all'82,30% degli elettori italiani che nel 1993 votarono sì all'abrogazione referendaria del ministero del Turismo e Spettacolo, eccolo che lo stesso ora rientra da un'altra porta". Il presidente dell'Aduc, Vincenzo Donvito, è contrario ad un ritorno del ministero del Turismo. "Non è la prima volta - osserva Donvito - che ci viene detto che questo ministero sta per essere reinsediato. Nel 1993 sostenemmo con convinzione l'abrogazione di questo ministero e continuiamo a non comprendere quale utilità ne verrebbe al Paese". L'Aduc ricorda che lo scorso 11 febbraio sono state varate nuove norme sulle stelle degli alberghi: nuove norme che - sostiene l'associazione per la difesa dei consumatori - non hanno cambiato nulla: la nuova classificazione non riguarda gli alberghi esistenti ma solo quelli nuovi e quelli ristrutturati.



Castello di Compiano

Inoltre, il 6 febbraio è stato pubblicato il decreto per i buoni vacanza. "Non defiscalizzazione per consentire maggiori investimenti per la qualità e calo dei prezzi al consumo - conclude Donvito - ma contributi a pioggia. E per fare questo ci vuole un ministero anche contro la volontà dell'82,30% degli elettori?".



Gubbio

Per la tua pubblicità chiama

337-3139964  
prodel@alice.it

Servizi Pulizie Manutenzione

Giuseppe Donato  
Via Comasina, 57H  
20161 Milano  
Tel e fax 02.39439991  
Cell. 338.8665659

## - Sardegna - I sette gioielli della Gallura



La Sardegna. Ad ogni stagione l'isola offre qualcosa di originale e sorprendente, veste un abito nuovo, mostra volti insoliti. Con la sua natura intatta, le spiagge di finissima sabbia e le scogliere mozzafiato, con i suoi riti secolari, le tradizioni millenarie, gli usi e i costumi più incredibili, la Sardegna è capace di far vivere sogni ad occhi aperti.

Gli hotel e resort Delphina ([www.delphina.it](http://www.delphina.it)) - sette strutture incastonate in scenari galluresi da favola - rispondono alle richieste e ai desideri di quanti vogliono una vacanza indimenticabile. Se state programmando una vacanza in Sardegna e prenoterete dal 1° al 30 aprile avrete uno sconto del 10% e altre sorprese.

Ogni struttura Delphina ha caratteristiche e peculiarità proprie. Chi cerca una vacanza tutto relax e wellness trova all'Hotel Marinredda Thalasso e SPA, nei pressi di Isola Rossa, un centro benessere e thalassoterapia all'avanguardia; chi desidera lunghissime spiagge, dove passeggiare o persino galoppare, trova all'Hotel Resort Dune Village di Badesi Marina ciò che fa per lui: sia che siate in famiglia o in coppia o cerciate un trattamento vip. L'Hotel Relax Torreruja di Isola Rossa sembra fatto apposta per una vacanza romantica a tutto relax.

Sul versante nord orientale dell'isola, fra l'arcipelago della Maddalena e la Costa Smeralda, a Palau, si affaccia il Park Hotel Cala di Lepre. Ed ancora l'Hotel Capo d'Orso con le sue spiagge esclusive. A Cannigione, l'Hotel Cala di Falco, in posizione strategica fra le migliori località della Costa Smeralda.



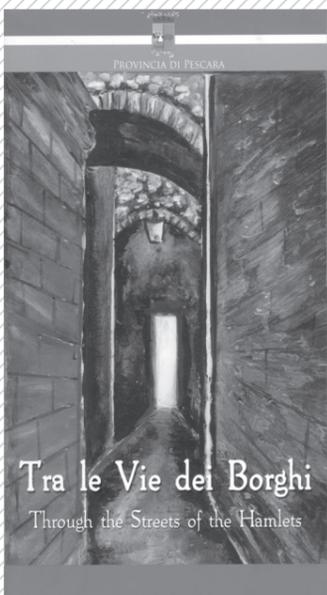
Resort Valle dell'Erica

Di recente costruzione è il Resort Valle dell'Erica, proprio davanti all'isola di Spargi, che garantisce agli ospiti una vacanza relax ed esclusiva. Per quanti cercano la formula Residence, fa al caso loro Il Mirto, nella baia di Cala Capra, di fronte alla Costa Smeralda, con una splendida spiaggia privata.

## Da Pescara una guida per girovagare tra i borghi

Dopo le precedenti dedicate all'agriturismo, agli itinerari cicloturistici e alla vacanza legata al benessere e allo sport, è la volta di 'Tra le vie dei Borghi'. La guida è realizzata da EasyLife - Comunicazione ed eventi. La guida è in italiano e inglese, 196 pagine, 111 foto, 8 cartine, 46 schede. Sei itinerari, ognuno dei quali attraversa quattro borghi del pescarese. Tutti gli itinerari partono da Pescara, ed ognuno è caratterizzato da precisi riferimenti storici con indicazioni sui luoghi da vedere, gli elementi del folklore, gli appuntamenti principali e l'enogastronomia con i prodotti la cui lavorazione si è tramandata nel tempo fino a conquistare un mercato di qualità.

Tante inoltre le curiosità raccontate, come lo stemma di Città S. Angelo disegnato e dipinto su stoffa da Francesco Paolo Michetti; la chiesa di San Giovanni Battista di Penne, che è stata unica sede in Abruzzo dell'Ordine di Malta; il passag-



Tra le Vie dei Borghi  
Through the Streets of the Hamlets

gio di San Francesco nel 1216 a Montesilvano Colle; le grotte di Capineto della Nora rifugio di briganti; la traccia dell'artista Joseph Beuys a Bolognano; la leggenda del fantasma della dama bianca nel Castello di Salle. I sei itinerari sono: Lungo la via dei Longobardi (Pescara, Spoltore, Città S. Angelo, Loreto Aprutino); Lungo la via dei Normanni (Pescara, Penne, Farindola, Montebello di Bertona);

Lungo la via dei Franchi (Pescara, Montesilvano Colle, Vicoli, Capineto della Nora); Lungo la via degli Svevi (Pescara, Bussi sul Tirino, Pescosansonesco, Corvara); Lungo la via degli Angioini (Pescara, Bolognano, San Tommaso-Caramanico Terme, Salle); Lungo la via degli Aragonesi (Pescara, Villa Badessa-Rosciano; Manoppello, Abbatteggio).

“Da sempre vicino alle realtà dei centri piccoli e medi che rendono unica la costa come la collina, fino a dove cominciano le montagne abruzzesi - ha commentato l'assessore al Turismo della Provincia di Pescara, Paolo Fornarola - questo assessorato vuole offrire uno strumento utile alla scoperta di realtà uniche, rivolgendosi al turista, al curioso, a chi è in cerca di un week end denso di piacevoli scoperte. La guida invita a muoversi in un territorio accogliente e autentico, consapevole del passato e pronto per il futuro”.

## Enna, il capoluogo più alto d'Italia

Enna è come sappiamo di Enna, vanno molto fieri del perpetuarsi dei vincoli di tradizione socio culturale, storica e folkloristica. La città siciliana è suddivisa in Enna bassa con i suoi quartieri più moderni, ed Enna alta, con le sue vecchie e storiche case. L'area urbana detta Enna Bassa, è chiamata anche S. Anna, per via della chiesetta omonima che si trova in quel luogo. Qui è posto il polo culturale dell'università Kore, uno dei centri di studio avanzato, tra i più importanti di tutto il meridione.

Enna è anche uno dei più validi e frequentati nodi di svincolo stradale ed autostradale dell'intera Sicilia, in perfetto collegamento con il resto del nostro Paese e con gran parte dell'Europa. Uno dei principali e più visitati monumenti di Enna, è il 'Castello di Lombardia' che, ancor oggi si pone al centro della città vecchia, attorno a cui nacque i primi casamenti, creando così il nucleo originario urbano di Henna. Questo è infatti l'antico nome greco di questa città siciliana, nome che è stato anche

preso dal noto e bravo cantautore bolognese Lucio Dalla, che ha così battezzato un suo CD e l'omonimo brano da lui scritto.

L'arteria principale che si snoda dal cuore di Enna, è Via Roma su cui si affacciano palazzi insigni di architettura barocca e neoclassica, ispano-borbonica e del secolo scorso. Lungo questa strada con anche le sue pendenze, vi sono ben undici piazze, e la più nota ed importante è quella del 'Belvedere', vero cuore di questa bella cittadina, che come ripetiamo è collocata nel pieno centro di questa magnifica terra chiamata Sicilia. Il 'Belvedere' è una piazza di forma rettilineare al cui centro vi è una grande fontana con una statua che rappresenta il 'Ratto di Proserpina' (in greco 'kore'), che, secondo la leggenda, fu rapita nel vicino lago di Pergusa. Attorno a questo bacino lacustre, l'unico naturale rimasto in Sicilia, vi è l'autodromo che ha lo stesso nome, e che è noto a livello nazionale, per le corse della 'Formula 3000'.

Roberto Bonsi



Castello di Lombardia

## Venezia, un documento per ricordare

Da Bergamo a Capodistria per una collaborazione comune tra città sul fronte storico, culturale e turistico, sotto l'egida del Leone di San Marco, simbolo un tempo della Serenissima repubblica di Venezia. Questo il senso del documento comune che le diverse rappresentanze delle città un tempo parte della 'Serenissima' sottoscriveranno a Venezia a conclusione del convegno che ricorderà i natali della città lagunare, che la tradizione colloca nel 421 dopo Cristo. “Il convegno - ricorda l'assessore comunale al decoro e al turismo Augusto Salvadori - si svolgerà nella sala dello Scrutinio a Palazzo Ducale dove venivano prese le decisioni. Interverranno diversi sindaci e i rappresentanti delle comunità ebraica, greca e armena. Sarà un atto d'amore verso Venezia, un momento d'incontro tra città che si ritroveranno nel segno della loro storia comune. Alla fine sarà sottoscritto un documento per una nuova collaborazione sul piano culturale, storico e turistico tra queste realtà un tempo unite sotto l'egida di San Marco”. “Credo che nessuna città italiana - ha concluso - abbia mai organizzato una iniziativa del genere”. (ansa)

# ITALIANA

## ASSICURAZIONI

ABJ snc. Assicurazioni

20135 MILANO - Viale Monte Nero, 15 - tel. 02.55016444 - fax 02.55016092

# Verso la Catalogna Sassonia 'attiva'

Sono trascorsi 348 anni da quando nel 1659 il re Luigi XIV annesse, parte della Catalogna (Roussillon) al regno di Francia. Praticamente partendo dalla Liguria seguendo la Costa Azzurra e la Camargue inizia la regione Languedoc-Roussillon e termina al confine con la Spagna. La peculiarità di questa costa di 230 km. è quella di un inseguirsi di coste frastagliate seguite da immense spiagge di sabbia fine lunghe anche 10/20 Km. che, a differenza di quelle italiane sono libere, prive di gabelle, non ci sono cabine, sdrai o ombrelloni da noleggiare durante il periodo estivo. Inoltre, sono mantenute pulite e sorvegliate. Trascorrere le vacanze su questa costa, dotata di ogni categoria di alloggi, consente al turista di utilizzare le differenti attrezzature sportive necessarie per praticare gli sports marini e terrestri che qui abbondano dappertutto. L'ideale è quella di percorrere questo litorale a piccole tappe, prenotare l'alloggio vicino ad una spiaggia confortevole, godersi il mare e successivamente partire alla scoperta dell'entroterra che pullula di luoghi molto interessanti. Ad esempio Montpellier è la capitale della regione Languedoc-Roussillon, ma è



Montpellier

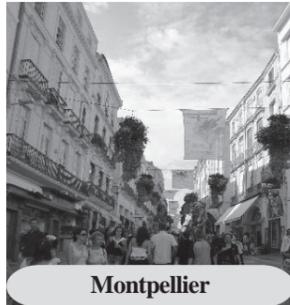
anche il capoluogo del dipartimento (provincia) di Hérault, dal mare dista solo km 10. Montpellier è una città pedonale, per eccellenza (27 km) qui i mezzi di trasporto compreso il nuovo tram conducono ovunque e i garages sotterranei sono dappertutto.

Il centro storico di Montpellier, formatosi in epoca medievale, è il posto ideale per fare shopping e per visitare i monumenti che questo 'scrigno' contiene, vedi: la Cattedrale Saint Pierre di origine benedettina, la Prefettura, la facoltà di medicina già monastero medievale, l'Arco di trionfo in onore di Luigi XVII, il Santuario di San Rocco che è il personaggio più illustre di Montpellier ed è anche una tappa importante sulla strada di Santiago, la Farmacia della Misericordia che contiene oltre 300 maioliche, il Mikvé

medievale o bagno rurale ebraico che risale al XII secolo. Di musei ce ne sono 13 ma quello più importante, classificato il secondo della Francia dopo il Louvre è il museo Fabre. Vi sono esposte 800 tele che vanno dal XIII secolo ai giorni nostri.

In prossimità del confine con la Spagna entriamo nel dipartimento Pirenei Orientali. Qui l'influenza catalana è ancora molto sentita. Una sosta è d'obbligo a Collioure per vedere un meraviglioso paese che si immerge nel mare e il Castello risalente al 1200, più volte conteso dalle truppe catalane e francesi.

Lamberto Selleri



Montpellier

Ente nazionale francese per il turismo  
Via Tiziano, 32 - 20145 Milano  
<http://www.franceguide.com>  
[info.it@franceguide.com](mailto:info.it@franceguide.com)

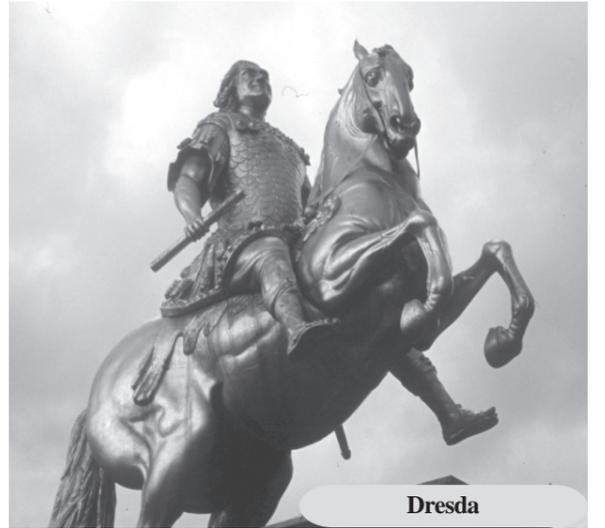
Sono molte le ragioni per regalarsi un fantastico viaggio in Sassonia, lasciandosi avvolgere dalla magia di questa Regione della Germania e scoprire tutto il fascino di uno STATE OF ARTS. Una è certamente quella di venire in Sassonia e trascorrere una vacanza attiva!

**In bicicletta.** Conoscere la Sassonia in bicicletta è senz'altro un modo suggestivo e diverso per conoscere la destinazione. In quasi tutta la Regione si intrecciano itinerari con percorsi eccellenti che propongono esperienze particolari come natura e paesaggi favolosi, città pittoresche, monumenti storici e tanto divertimento. Una particolare attenzione merita l'itinerario Elberadweg che snodandosi per 180 km lungo il fiume Elba ed è la route in bicicletta più amata della Germania. L'anno scorso sono stati ben 145.000 i ciclisti che hanno percorso il tragitto in Sassonia lungo la pittoresca strada del vino attraversando le suggestive città di

Torgau, Meissen, Radebeul, Dresda e Pirna e il paesaggio impressionante della "Svizzera sassone" con il suo bizzarro spettacolo offerto dalle millenarie formazioni rocciose.

**Trekking.** La Sassonia è anche il luogo ideale per chi ama fare trekking. Nella Regione si trovano itinerari perfettamente indicati e pensati per scoprire monumenti e paesaggi "unici". Una citazione particolare merita il percorso circolare Vogtland Panorama Weg® di 220 km, percorribile nel sud est della Sassonia, al confine con la Baviera e la Repubblica Ceca. Premiato dall'Associazione Tedesca di Trekking con una particolare sigla di qualità che ne attesta la bellezza naturale, l'autenticità dell'itinerario ed indicazioni eccellenti, il percorso oltre alla particolare natura, offre al visitatore, i bagni termali storici di Bad Elster e Bad Brambach e la città di Plauen, famosa per il pizzo. Una valida alternativa è l'itinerario "Malerweg" nella Svizzera Sassone. L'origine del "Malerweg" risale al '700 quando i primi "Wanderer" (camminatori) partivano da Dresda per scoprire le bellezze intorno alla capitale sassone. Molti artisti rimanevano affascinati da quel paesaggio con le sue conformazioni rocciose particolari, ed è per questo che nel passato il percorso era conosciuto come l'itinerario dei pittori. Sembra che siano stati due artisti, che insegnavano all'accademia di Dresda nel settecento, a dare il nome alla Svizzera Sassone, perché ricordava la loro Patria. Molti artisti li hanno seguiti nella preferenza in quell'itinerario, come per esempio i romantici Caspar David Friedrich, Carl Gustav Carus, Ludwig Richter ed il grande Canaletto che lavorò nelle vicinanze.

**Percorso eno-gastronomico.** Il "Weinwanderweg" o itinerario del vino, è particolarmente suggestivo, e accompagna il visitatore all'interno dei castelli-vigneti della Sassonia quali Wackerbarth e Proschwitz, vicini al fiume Elba, passando accanto a castelli barocchi come Pillnitz, e nei centri storici quali Dresda e Meissen.



Dresda

## Germania, in viaggio tra le città storiche



Würzburg

Le Città Storiche della Germania (Historic Highlights of Germany) si presentano puntuali all'inizio della nuova stagione con una nuova pubblicazione in italiano, una sorta di guida turistica fresca di stampa, per partire (o tornare) alla scoperta di angoli più o meno conosciuti di alcune tra le più belle località del Paese.

Che città come Potsdam, Heidelberg, Friburgo o Ratisbona siano sorprendenti mete turistiche conosciute ormai da secoli non è certo una novità. La cosa interes-

sante sta, piuttosto, nei contenuti della pubblicazione in sé. Le 30 pagine non solo illustrano le attrazioni di ognuna delle 14 città membro dell'Associazione ma sviluppano temi turistici che affondano le radici in un ricco passato storico e presentano le città come protagoniste della storia non solo tedesca ma anche mondiale. La guida prende spunto dal passato per spiegare l'offerta turistica (dall'arte al benessere, dalla cultura all'eno-gastronomia) che anima oggi le 14 città. Lungo incante-

voli itinerari, tour tematici collegano le diverse città tutte da scoprire attraverso le testimonianze di un importante passato, ancora vivo nei castelli e nelle fortezze, così come sulle orme di grandi personaggi della storia, dell'arte e della scienza o nell'incanto dei centri storici. I volti delle città così ricchi di storia costituiscono straordinarie e suggestive cornici per una moltitudine di eventi e manifestazioni.

È così che sei diverse strade a tema permettono salti temporali attra-

verso tutta la Germania. 'Sulle orme degli antichi romani', per esempio, porta da Osnabrück che quest'anno festeggia con una grande mostra i 2000 anni della battaglia di Varus a Treviri e alla difesa della Porta Nigra fino alle spumeggianti fonti termali scoperte dai legionari romani vicino a Wiesbaden. E ancora, l'itinerario dedicato alle 'Città della Lega Anseatica', l'antica alleanza commerciale tra città dell'Europa settentrionale e del Mar Baltico, parte dal profilo barocco di Münster per arrivare a Rostock, ancora oggi 'porta della Scandinavia'. Dove una volta le imbarcazioni mercantili approdavano sullo sfondo di edifici in mattoni rossi dagli alti frontoni e campanili gotici, oggi viaggiatori da tutto il mondo partono a bordo di moderne navi da crociera. La 'Strada dei Re e degli Imperatori' attraversa da nord a sud il Paese, passando per alcuni dei siti UNESCO della Germania: dai giardini e castelli di Pot-

sdam, la 'Versailles del Nord', alla Residenza di Würzburg, con il più grande affresco su soffitto del mondo opera del Tiepolo, fino al Castello dei Thurn und Taxis nel centro storico di Ratisbona. Chi si mette 'Sulle orme della Riforma' arriva a Erfurt, nella cui famosa università Martin Lutero conseguì la laurea in filosofia. Ad Augusta si tenne il primo interrogatorio dello scomodo teologo. Nel 1530 alla Dieta di Augusta Filippo Melantone presentò la 'Confessione di Augusta', una specie di documento programmatico del movimento protestante, composta da 21 articoli di fede scritti con l'aiuto di Lutero.

E poi ancora itinerari turistici che si snodano lungo gli splendidi paes-

saggi fluviali disegnati da Reno, Mosella e Meno tra rigogliosi vigneti e imponenti rocce, per unire il viaggio culturale ai piaceri della buona tavola, dove arrivano i vini delle zone vitivinicole più famose della Germania. Non solo Coblenza, porta del Reno Romantico - quel tratto del fiume dichiarato patrimonio mondiale dall'UNESCO - ma anche Treviri, Magonza e Wiesbaden sono città che uniscono un importante passato a un presente ricco di arte e cultura.

E ancora, gli eventi, compresi i mercati di Natale, specialità gastronomiche di ogni città e informazioni utili su come arrivare completamente la nuova pubblicazione delle Città Storiche della Germania.

La brochure è disponibile in italiano on line  
[http://www.viaggivacanze.info/agenzia\\_stampa/2009/marzo/HHOG\\_08\\_IT\\_brochure\\_complete\\_op\\_56xxx.pdf](http://www.viaggivacanze.info/agenzia_stampa/2009/marzo/HHOG_08_IT_brochure_complete_op_56xxx.pdf)  
in cartaceo richiederla a Germania Turismo  
[info@vacanzeinermania.com](mailto:info@vacanzeinermania.com)  
[www.historicgermany.com](http://www.historicgermany.com)  
[www.vacanzeinermania.com](http://www.vacanzeinermania.com)

## M.O. Le prospettive migliorano con il prossimo viaggio del Papa



Gerusalemme - Spianata

Era stato comunicato ufficialmente più volte e con ansia si attendeva un annuncio ufficiale. Ha sorpreso e commosso l'annuncio del Pontefice durante l'Angelus domenicale dell'8 marzo relativamente al suo prossimo viaggio in Israele che avrà luogo dal 10 al 15 maggio, dopo cioè aver trascorso i primi due giorni in Giordania.

Come comunicato in data 8 marzo dall'Ufficio del Presidente di Israele Shimon Peres, il Pontefice avrebbe a sua volta comunicato la definitiva decisione di recarsi in Terra Santa proprio durante il consueto appuntamento della domenica in Piazza San Pietro. Sempre l'Ufficio del Presidente Shimon Peres, in accordo con la Sala Stampa Vaticana, ha comunicato in data 8 marzo che Benedetto XVI, durante il suo soggiorno in Terra Santa, visiterà Gerusalemme, Nazareth e Betlemme.

Il Presidente israeliano Shimon Peres ha espresso subito il suo compiacimento. "Sono molto lieto - ha detto nel corso di una visita in Alta Galilea - che il Papa abbia risposto positivamente al mio invito di visitare la Terrasanta. Benedetto XVI sarà un ospite onorato e accettato da tutto il

popolo".

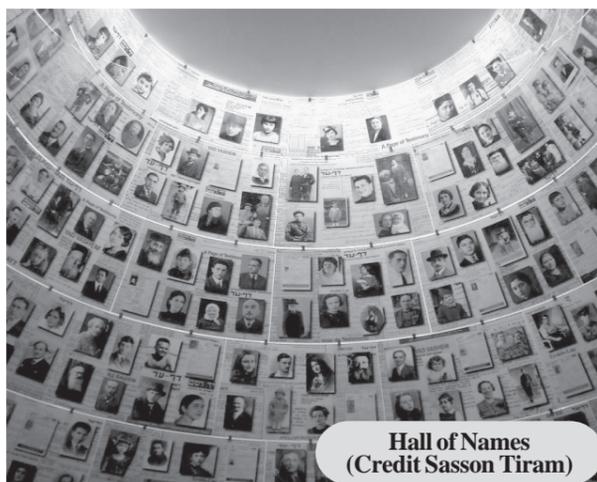
Si tratta di un eccezionale appuntamento per tutta Israele, dove sono ancora vive la straordinaria emozione e commozione lasciate in questa Terra Santa da Papa Giovanni Paolo II per il Giubileo del 2000.

L'Ufficio Nazionale Israeliano del Turismo già due anni fa aveva consegnato al Pontefice l'invito del Ministero del Turismo a recarsi in Terra Santa. L'invito era stato consegnato nelle mani di Papa Benedetto XVI attraverso la direttrice dell'Ente a Milano, Signora Suzan Kalgesbrun, nel gennaio del 2007.

La visita del Papa in Terra Santa dovrebbe peraltro contribuire ad alleviare la crisi del turismo israeliano. Secondo i dati citati da "Haaretz", gli operatori prevedono un boom di 40mila pellegrinaggi che dovrebbe portare a un aumento delle entrate pari a 60 milioni di dollari, più di 47 milioni di euro. Dall'8 al 15 maggio è previsto il tutto esaurito negli alberghi di Gerusalemme, Nazareth, Tiberiade, Tel Aviv e sul Mar Morto. Nel marzo 2000 la visita di Giovanni Paolo II portò per mesi a un notevole aumento di pellegrini e turisti, fino allo scoppio della seconda Intifada.

"La visita del Papa nella Terrasanta è importante e molto significativa, rappresenterà un punto di svolta strategico per il turismo dei pellegrini in Israele nei prossimi anni". Lo afferma in un comunicato il ministro israeliano per il turismo, Ruhama Avraham-Balila. "La atmosfera di comprensione, riconciliazione e pace fra i popoli e le religioni che il Papa ispira contribuirà - secondo la signora Avraham-Balila - a rafforzare la immagine di Israele e ad incoraggiare i pellegrinaggi ed il turismo in Israele, specialmente in questo momento in cui la industria turistica deve cimentarsi con le ripercussioni della crisi economica globale".

Il ministero del turismo israeliano investirà sei milioni di shekel (circa 1,5 milioni di euro) per rinnovare ed allestire adeguatamente i luoghi di culto cristiani che saranno visitati da papa Benedetto XVI. Negli ultimi dieci anni, secondo il ministero, Israele ha già stanziato decine di milioni di shekel per sviluppare la passeggiata del Monte degli Ulivi, la Via Dolorosa ed altri percorsi di interesse cristiano a Gerusalemme, Nazareth e sul lago di Tiberiade. Nel 2008, precisa il comunicato, tre milioni di turisti hanno visitato Israele. Fra questi, un milione erano pellegrini cristiani. (ansa)



Hall of Names (Credit Sasson Tiram)



Gerusalemme - Santo Sepolcro

## Attivissima la Giordania

A seguito del boom del 2007 e 2008, il Jordan Tourism Board si sta preparando ad affrontare, in maniera propositiva e attiva, le difficoltà che la crisi economica prospetta all'industria turistica internazionale. Dopo il ritorno alla BIT di Milano, dove la Giordania ha riscontrato un successo inatteso, il paese ha organizzato anche un workshop Giordania a Roma, il 2 aprile, presso la bella location Domus Talenti di Via Quattro Fontane.

Altra novità è il ritorno della Giordania alla BMT di Napoli, dopo tre anni di assenza, con l'obiettivo di agire capillarmente sul territorio nazionale attraverso la presenza alle principali fiere di settore da nord a sud. Il mercato del sud ha sempre risposto in maniera decisamente positiva agli inviti e alle sollecitazioni provenienti dal JTB. "Siamo certi - conferma Angela Marini, Managing Director di JTB Italy - che attraverso l'imminente visita del Pontefice in Giordania a maggio e alla forte campagna pubblicitaria che sarà lanciata a breve, il biennio 2009-2010 potrà riservare nuove e positive sorprese in termini di arrivi soprattutto dal Sud Italia, da cui ci attendiamo una performance in decisa crescita".

Attenzione particolare viene peraltro riservata ai luoghi della prossima visita di Benedetto XVI.

**BETANIA.** Il luogo in cui visse Giovanni Battista e dove Gesù venne battezzato, Betania oltre il Giordano, è da tempo noto grazie alla Bibbia (Giovanni 1:28 e 10:40) e a numerosi testi bizantini e medievali. Il sito è localizzato sulla sponda orientale del Giordano, nel Regno hashemita di Giordania, ed è stato sistematicamente esaminato, scavato, restaurato e preparato a ricevere turisti e pellegrini. Betania oltre il Giordano si trova a mezzora di auto dalla capitale Amman. Un tempo era tappa obbligata dell'antico pellegrinaggio cristiano che si snodava tra Gerusalemme, il fiume Giordano e il Monte Nebo. **MONTE NEBO.** Dalla cima battuta dal vento del Monte Nebo si gode un panorama che abbraccia il Mar Morto, la Valle del Giordano, Gerico e le lontane colline di Gerusalemme. Da qui Mosè vide la Terra Santa di Canaan in cui non sarebbe mai entrato. Morì e fu sepolto a Moab, "nella valle di fronte a Beth-peor", anche se la posizione esatta della sua tomba è tuttora sconosciuta. Si dice che Geremia, dopo aver consultato l'Oracolo, nascose sul Monte Nebo l'Arca dell'Alleanza, la Tenda del Signore e l'Altare dell'Incenso. Il Monte Nebo divenne luogo di pellegrinaggio per i primi cristiani provenienti da Gerusalemme.



Eilat - Dolphin Reef

## Ecostandard internazionali

La Jordan Royal Marine Conservation Society (JREDS), aderente alla Foundation for Environmental Education (FEE) dal giugno scorso, è stata incaricata di sviluppare anche in Giordania, i programmi volti alla promozione degli standard ecologisti, a cominciare dalla zona di Aqaba, che rappresenta il principale sbocco del paese sul mar Rosso.

La FEE, organizzazione non governativa sovranazionale, promuove dal 1981 programmi di educazione ambientale che favoriscono lo sviluppo sostenibile assegnando tra gli altri i riconoscimenti delle BANDIERE BLU, conferite alle località costiere che soddisfano quei criteri di qualità relativi ai parametri delle acque destinate alla balneazione, e delle CHIAVI VERDI, assegnate ad alberghi, ostelli, campeggi e case vacanza che soddisfano determinati criteri di salvaguardia dell'ambiente e della salute.

Fadi Sharaiha, direttore esecutivo del JREDS, ha dichiarato: "Vogliamo incoraggiare l'industria alberghiera a fare un passo in avanti per l'accoglienza di strategie eco compatibili, diffondendo buone prassi che aiutino a migliorare le loro operazioni quotidiane, ma anche la qualità ambientale della costa" dichiara Sharaiha "lo scopo è sì quello di promuovere il turismo, ma anche proteggere l'ambiente dalle possibili conseguenze negative dei cre-

scenti investimenti nella zona costiera".

Sia le Bandiere Blu che le Chiavi Verdi vengono assegnate unicamente dietro verifica di numerosi e rigidi criteri. Non vengono valutate solo le politiche ed i comportamenti aziendali adottati dal management e dai dipendenti, ma anche i comportamenti che gli ospiti vengono invitati a seguire.

Gli standard sono dettati a livello internazionale, ma lasciano spazio ad un adeguamento su scala locale per potersi adattare alle leggi nazionali. Questi riconoscimenti, a cui si può chiedere di aderire su base volontaria, vengono verificati annualmente per garantire che la qualità e il servizio non vengano meno e che gli standard siano costantemente rispettati.

"Le domande per le Chiavi Verdi sono al vaglio e speriamo di poter annunciare i primi hotel riconosciuti entro la primavera. Per quanto riguarda le Bandiere Blu stiamo invece finalizzando i criteri di valutazione nazionali per poter poi passare all'inoltro delle domande di assegnazione" fa sapere ancora Sharaiha "il programma prevede di aumentare gli standard ed incoraggiare i nostri ospiti a seguirli, ma anche di adottare un altro progetto promosso dalla FEE, ovvero quello delle Eco-Scuole destinato ad accrescere i comportamenti eco-sostenibili tra gli studenti giordani.

# Angoli di paradiso sulla terra



Resort in Costa Rica

Durante i primi mesi del 2009, la fondazione [www.new7wonder.com](http://www.new7wonder.com) renderà pubblico l'elenco delle 21 località che potrebbero rientrare tra le nuove Sette Meraviglie Naturali del Mondo (questo risultato si conoscerà solo a metà 2010).

## - Ambiente - multato hotel in Amazonia

Il più famoso degli hotel ecologici brasiliani, l'Ariaù Amazon Towers, è stato multato per aver inquinato l'acqua e l'aria della zona del Rio Negro, nell'Amazzonia brasiliana. L'Istituto di protezione ambientale dell'Amazzonia (Ipa) ha accusato l'hotel di inquinare le acque del Rio Ariaù, affluente del Rio Negro, di non riciclare l'immondizia generata dalle 360 stanze disponibili per il turismo ambientale, di non disporre di un sistema adeguato di depurazione degli scarichi e di bruciare residui solidi dell'attività alberghiera. Quest'ultima infrazione è considerata particolarmente grave, perché le emissioni di gas con fuochi e incendi è considerato uno dei problemi più gravi per l'Amazzonia. "È una situazione allarmante - ha commentato Aldenira Queiroz, direttrice tecnica dell'Ipa - perché l'albergo, simbolo dell'ecoturismo in Amazzonia, vende un'immagine di preservazione dell'ambiente, ma opera in modo completamente opposto". L'Ariaù Amazon Towers, inaugurato nel 1986, si trova ad una sessantina di chilometri da Manaus, ed è famoso per i bungalows di legno costruiti in cima ad alberi giganteschi, ai quali si accede per mezzo di scalette a chiocciola. (Ansa)

La regione del Centroamerica è ben rappresentata grazie alle otto candidature proposte: il Belize mostra al mondo due delle sue bellezze dell'oceano, la barriera corallina e il grande Blue Hole che fu scoperto da Jacques Cousteau; il Costa Rica è presente con due siti naturali, Isla de Coco e Volcán Arenal; El Salvador propone il Lago Coatepeque; il Guatemala ha scelto come candidato il Lago Atitlán; l'Honduras presenta la Biosfera del Rio Platano, il Nicaragua infine è presente con la Isla Ometepe di origine vulcanica. Il Belize è uno dei due Paesi centroamericani che hanno proposto due candidature: la Barriera Corallina e il Blue Hole. La Barriera Corallina, uno dei più importanti ecosistemi del mondo, si estende lungo

300 km, il che la rende la seconda barriera più grande del mondo dopo la Grande Barriera Corallina in Australia; il Blue Hole, situato a circa 100km dalla città di Belize, è un cerchio quasi perfetto con più di 305m di diametro e circa 123m di profondità, caratterizzato da una grande diversità di flora e fauna marina. Il Costa Rica ha 'scommesso' sulla Isla de Coco, un Parco Nazionale che dispone di ecosistemi marini protetti; al suo interno sono già stati identificate circa 1.000 specie di flora e di fauna. Dal 1997 fa parte del Patrimonio Naturale dell'Umanità, mentre nel 1999 è stato incluso nella lista 'Humedales Ramsar de Importancia Internacional'. Il Costa Rica presenta, inoltre, il Volcán Arenal che si trova nel Parco Na-

zionale che prende il nome dal vulcano stesso.

Il Lago Coatepeque in El Salvador, invece, è un lago di origine vulcanica, formato a causa del crollo delle cime di un gruppo di con vulcanici migliaia di anni fa. Attualmente il lago è un bellissimo paradiso naturale e un eccellente luogo per praticare la pesca e altri sport acquatici.

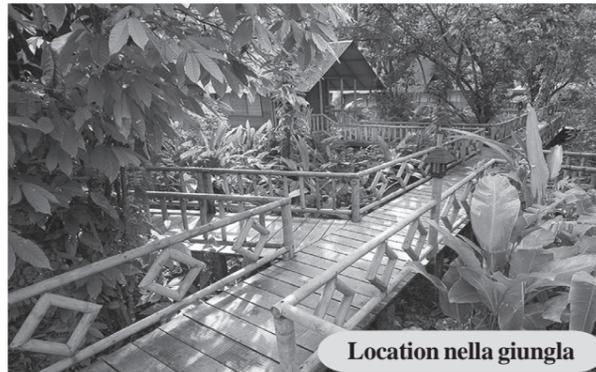
Non lontano da qui, in Guatemala, si trova il Lago Atitlán che è circondato da 3 maestosi vulcani caratterizzati da una verdissima vegetazione e da 14 villaggi indigeni maya che rendono questa località una vera e propria meraviglia per la sua bellezza naturale, il suo paesaggio, le sue acque pulite e per la sua cultura locale.

In alternativa, l'Honduras propone la candidatura della Biosfera del Rio Platano che presenta una grande biodiversità di ecosistemi che vanno dalle paludi, dalle mangrovie, dai boschi di

pini, alla foresta pluviale tropicale e ai boschi di piante nane. Situata nella Moskitia honduregna, la Biosfera accoglie inoltre cinque gruppi etnici che con le loro tradizioni arricchiscono questo luogo paradisiaco.

Infine, il Nicaragua mette in evidenza la bellezza della Isla Ometepe situata al centro del lago di Nicaragua, denominato 'il dolce mare', dove si trovano due maestosi vulcani collegati da un piccolo istmo che fa risaltare i bellissimi paesaggi, le ricchezze archeologiche, la tranquillità delle spiagge, le numerose riserve naturali e le belle foreste dell'isola.

Il Centroamerica promuove uno sviluppo turistico sostenibile come l'ecoturismo poiché, senza un adeguato controllo, la grande ricchezza naturale presente nella regione potrebbe venir danneggiata, causando la fine del turismo e il declino dell'economia locale.



Location nella giungla

## Singapore, non solo shopping!



Dinamica e imprevedibile, Singapore, la città-stato dalla forma di diamante, è un microcosmo governato da equilibri insoliti, in grado di riservare grandi sorprese anche al turista 'di passaggio'. Strade trafficate, incorniciate da grattacieli, centri commerciali e vie dello shopping, celano splendidi giardini botanici, parchi di mangrovie e riserve naturali, lasciando affiorare antichi e affascinanti contrasti in una equilibrata convivenza di culture diverse. Lo

shopping sembra essere l'interesse principale del turista, attratto dagli oltre 150 centri commerciali della elegante Orchard Road, di Marina Square e Suntec City, in prossimità del mare. Ma, appena dietro Orchard Road, ci si può immergere nelle viuzze caotiche di Little India, con i caotici bazaar straripanti di incenso ed henné, di Kampong Glam, con tessuti e cesti, o di Chinatown, con i negozietti di stoffe e oggetti orientali. Cinesi, malesi, indiani ed euroasiatici popolano infatti l'isola mantenendo vive le rispettive tradizioni e contribuendo all'unicità delle esperienze del turista, dall'architettura alle specialità culinarie. I cinesi sono il gruppo etnico più numeroso, con Chinatown assurta a cuore culturale di Singapore, anche se il quartiere più af-

fascinante, ricco di colori e profumi, è indubbiamente Little India, da non perdere soprattutto durante le celebrazioni dei festival indù, come il Deepavali, che celebra il trionfo del bene sul male esponendo lanterne, fiori e offerte, e il Thimithi, una processione propiziatoria che culmina con il passaggio dei fedeli su un letto di carboni ardenti. Da non perdere è anche il Capodanno cinese, festeggiato quest'anno a metà febbraio, tra assordanti rumori e colori, sfilate in maschera e suggestive rappresentazioni teatrali. Con questa grande varietà di etnie, non potevano mancare le tradizioni gastronomiche orientali, testimoniata dai numerosi ristoranti cinesi, malesi, indiani e paranakan, ma anche dalle immancabili bancarelle, dove gustare la tipica cucina etnica, spiedini di pesce oppure

ottimi frappé di frutti tropicali. Singapore non è una meta irraggiungibile, tanto più che agli internauti viene ora offerta l'opportunità di vincere un biglietto aereo grazie alla promozione 'Fly on Us' dedicata ai viaggiatori che navigano in rete per organizzare in autonomia le proprie vacanze. È sufficiente accedere alla sezione dedicata del Singapore Tourism Board ([www.visitsingapore.com/FlyonUS](http://www.visitsingapore.com/FlyonUS)) e registrarsi per un viaggio a bordo dell'aereo virtuale. Ogni 2009 utenti accreditati tra il 19 febbraio e il 31 maggio vengono estratti due

biglietti aerei oltre a premi in denaro, del valore complessivo di circa 5000 euro, da spendere a Singapore. Per la diffusione del contest è stato utilizzato il social network Facebook accedendo, attraverso il link <http://apps.facebook.com/FlyonUS> a un'applicazione dedicata e prenotare i posti sul volo virtuale. 'Fly on Us' è una delle iniziative previste dal lancio della campagna marketing '2009 Reasons to enjoy Singapore', mirata a far conoscere l'offerta della città elencando ben 2009 buoni motivi per visitarla.

Marinella Croci

## Kenya



Najib Balala

Nel 2008 il numero totale dei viaggiatori internazionali che hanno scelto il Kenya è stato di 729 mila, -30,5 per cento rispetto al 2007, anno record per il turismo del paese. Il Regno Unito con 123.322 arrivi (-39,7 per cento) resta il primo mercato seguito dalla Germania con 44.138 visitatori (-47,1 per cento). I viaggiatori americani che si sono recati in Kenya sono stati 75.536 (-25,3 per cento), principalmente per safari e per il rinnovato interesse del Paese dopo l'elezione di Obama.

L'importanza del mercato italiano, terzo a livello mondiale, è sottolineata dalle attività di rilancio della destinazione da parte del Kenya tourist board e dallo stesso ministro del Turismo, Hon. Najib Balala, che è intervenuto anche alla Bit e recentemente è stato nominato 'Miglior ministro del Turismo dell'anno'.



Singapore - Chinatown

# Viaggiare senza automobile

Dagli albori della circolazione ferroviaria, nel 1847, la rete dei trasporti pubblici in Svizzera è stata continuamente ampliata. Attualmente il Paese è attraversato da più di 20.000 km di linee ferroviarie, autobus e battelli. Anche i luoghi più piccoli e remoti sono collegati alla rete di trasporti pubblici e le automobili sono ormai bandite in note località di vacanza come Zermatt, Saas-Fee, Wengen o Mürren, raggiungibili solo con mezzi di trasporto pubblico. La storia del successo è certamente da ricondurre alle interessanti offerte degli orari, nonché a veicoli e impianti moderni. Migliori coincidenze con il traffico regionale, nuovi collegamenti diretti, tempi di viaggio più brevi e materiale rotabile dei più moderni garantiscono poi sicuramente maggiore

flessibilità e piacere nel viaggiare. E grazie a questa serie di ottimizzazioni, i visitatori raggiungono ora le loro mete ancora più in fretta: sulla tratta Zurigo-St. Moritz o Zurigo-Davos, per esempio, si risparmiano ben 25 minuti. Destinazioni quali Locarno, Interlaken o Losanna sono più facili da raggiungere grazie a collegamenti diretti ogni mezz'ora e ogni ora. Ma più che tempi da record, i treni panoramici - noti ben oltre i confini nazionali di questo Paese - promettono vedute uniche: scoprire con il Glacier Express il mondo mozzafiato delle montagne, 'sentire' il fascino mediterraneo con il Bernina Express o godersi la vista del macchinista sulla GoldenPass Line. Chi non si accontenta delle sole rotte, ovviamente, potrà scendere sul lago tra Lucerna e Flüelen con il Tell Express.



## Scoprire la Svizzera in treno, autobus, battello



Città, montagne, laghi e valli svizzere possono essere comodamente 'scoperti' con un sistema capillare di comodi treni Intercity, InterRegio e regionali, romantiche ferrovie di montagna, maestosi battelli e allegre autopostali gialle. La soluzione è Swiss Travel System, una concentrazione delle più svariate imprese di trasporto

pubblico e al tempo stesso una linea di offerte che apre agli ospiti di tutto il mondo le porte di una rete completa di trasporti pubblici. Con i biglietti Swiss Travel System, infatti, i visitatori possono viaggiare su circa 20.000 chilometri di ferrovia, autobus, ferrovie di montagna e battelli svizzeri: sotto la gestione delle FFS viene commercializzata all'estero una rete di circa 300 imprese di trasporto. Questi biglietti sono ideati individualmente in base ai desideri dei visitatori, lo Swiss Pass consente infatti di viaggiare gratuitamente per 4, 8, 15, 22 giorni o un mese, garantisce una riduzione del 50 per cento sulla maggior parte delle ferrovie di montagna e l'ingresso gratuito in oltre 450 musei ([www.museumspass.ch](http://www.museumspass.ch)). Sono inoltre comprese le tratte panoramiche famose in tutto il mondo, quali Glacier Express, Bernina Express o Wilhelm Tell Express, e i mezzi di trasporto pubblico in 38 città svizzere. Le stesse prestazioni, disponibili a scelta per 3, 4, 5 o 6 giorni in un mese, sono offerte dallo Swiss Flexi Pass. A partire da due viaggiatori, la formula risparmio accorda infatti il 15 per cento di riduzione sul prezzo normale di Swiss Pass e Swiss Flexi Pass. Inoltre, i giovani fino ai 26 anni compiuti godono di una riduzione del 25 per cento con lo Swiss Youth Pass. Altre formule, quali lo Swiss Transfer Ticket e la Swiss Card, sono ideali per i visitatori il cui soggiorno in Svizzera si limita a una determinata destinazione o regione. Con la tessera famiglia gratuita, i ragazzi fino ai 16 anni compiuti viaggiano gratuitamente se accompagnati da almeno un genitore. Un altro incentivo è dato dai bonus partner. I titolari di un biglietto Swiss Travel System godono di molte riduzioni, ad esempio per le visite della città in sette città svizzere o per pernottamenti in numerosi alberghi. RailAway, specialista del tempo libero delle Ferrovie svizzere, accorda fino al 30 per cento di sconto per interessanti offerte combinate con viaggi in treno e prestazioni supplementari. Grazie alla stretta collaborazione con Svizzera Turismo, Swiss Travel System vanta una buona presenza sul mercato estero. Oltre alla partecipazione congiunta nelle più importanti fiere del settore, vengono messi in atto in tutto il mondo programmi integrati di marketing, si organizzano workshop per tour operator e per i media. I biglietti sono disponibili presso una fitta rete di vendita in tutto il mondo e nelle principali stazioni ferroviarie svizzere.



Ulteriori informazioni su trasporti pubblici in Svizzera e offerte sono disponibili all'indirizzo [www.swisstravelsystem.ch](http://www.swisstravelsystem.ch) o [www.railaway.com](http://www.railaway.com). Prenotazioni sul sito [www.swisstravelsystem.com](http://www.swisstravelsystem.com).

a cura di Leonella Zupo

Maggiori informazioni sull'offerta di Swiss Travel System e un elenco dei punti vendita sono disponibili all'indirizzo [www.swisstravelsystem.ch](http://www.swisstravelsystem.ch).  
Tel. +41 (0) 512 20 31 08  
fax +41 (0) 512 20 28 91  
e-mail: [sts@sbb.ch](mailto:sts@sbb.ch).



# L'Algovia sarà ai tuoi piedi

Gli appassionati dello scarpone non hanno che l'imbarazzo della scelta in Algovia, la regione a sud-ovest della Baviera. Come nessun'altra, questa zona unisce tanti sentieri escursionistici a diverse altitudini. Dalle verdi pianure alle vette delle Alpi gli amanti delle passeggiate trovano una combinazione ideale tra natura incontaminata e moderne infrastrutture. Circa 7.000 chilometri di sentieri escursionistici ben segnalati sono anche rilevati in GPS. Senza dimenticare la calda accoglienza bavarese e le offerte su misura proposte lungo il cammino da località, alberghi, ristoranti e baite.

## Un dolce cammino

Una camminata dolce e leggera con vista sulle maestose Alpi d'Algovia: per le famiglie o i turisti particolarmente attivi, i sentieri escursionistici tra le valli o il dolce paesaggio collinare dell'Algovia sono l'attività ideale. All'altezza di circa 700 metri si cammina lungo le rive di ruscelli, fiumi e laghi cristallini per unire in modo piacevole la natura con la cultura.

Un classico è il sentiero escursionistico Kneipp Wanderweg che da Bad Groenenbach porta a Bad Wörishofen, passando per l'abbazia benedettina barocca di Otobeuren, uno dei complessi sacri più grandi e meglio conservati di tutta la Germania. Questo percorso porta sulle tracce di Sebastian Kneipp, che può essere considerato il padre della medicina globale moderna non-



A spasso per i boschi

laghi Hopfensee, la cosiddetta "Riviera dell'Algovia" e al Forggensee con il famoso castello Neuschwanstein. Le guide di Füssen offrono una serie di camminate guidate dall'inizio di maggio alla fine di ottobre, molte delle quali sono gratuite. L'ufficio del turismo locale propone diverse e interessanti offerte soggiorno.

**Per informazioni e prenotazioni:**  
Füssen Tourismus und Marketing  
tel. 0049 (0) 8362 93850  
tourismus@fuessen.de  
www.tourismus-fuessen.de

## A zonzo per la media montagna

Monti e valli, colline e pascoli, foresta e pittoreschi villaggi: i sentieri escursionistici di media montagna in Algovia offrono una grande varietà paesaggistica e culturale. Molti di essi poi portano anche a soddisfare i piaceri della gola, oltre a quelli dello spirito e del corpo. Durante le escursioni in queste zone non è raro imbattersi in fattorie e baite, che producono il famoso Bergkäse, il "formaggio di montagna" dell'Algovia, prodotto con il latte dei circa 30.000 bovini che pascolano in questa regione.

Il tour più amato è l'Hoernertour, il sentiero panoramico sotto i monti Hörner Kette con una spettacolare vista su tutta la regione. L'intero percorso richiede diversi giorni e può essere intervallato da pernottamenti negli alberghi di montagna.

**Per informazioni e prenotazioni:**  
Wannenkopfhütte, tel. 0049 (0)8322 97850,  
info@wannenkopfhuetten.de,  
www.wannenkopfhuetten.de )

## Fino in vetta

Un fitta rete di sentieri escursionistici, comode ferrovie di montagna e accoglienti baite rendono accessibili le vette alpine fino al monte Großer Krottenkopf ad un'altitudine di 2.657 metri. Il sentiero più battuto da queste parti è l'Heilbronner Weg che assicura una vista grandiosa sui prati in fiore, laghi brillanti e maestosi massicci rocciosi. Il percorso ben segnalato porta l'escursionista sulla cresta di confine delle Alpi dell'Algovia e raggiunge i monti Hohe Licht (2.651 metri) e Maedelegabel (2.645 metri), il lago Rapensee e la baita Kemptener Huette (www.kemptner-huette.de).

**Per informazioni e prenotazioni:** Bergschule Oberallgäu, tel. 0049 (0)8321 4953,  
info@alpenschule.de  
www.alpenschule.de

## La specialità dell'Algovia: Kässpätzlen in baita

L'Algovia è famosa per il suo Bergkäse, il formaggio di montagna prodotto nelle baite che costellano le Alpi. E il Bergkäse non trova accostamento migliore degli Spätzlen, deliziosi gnocchetti fatti in casa.

Per assaporare questa specialità al formaggio, basta fermarsi all'albergo Zum lustigen Hirsch vicino a Immenstadt. Ogni giovedì il cuoco prepara davanti ai propri ospiti i Kässpätzlen, gli gnocchi al formaggio. E gli ospiti possono cucinare con lui per poi gustare la cucina locale, accompagnati da musica tradizionale dal vivo e magari fermarsi per la notte.

**Per informazioni e prenotazioni:**  
Zum lustigen Hirsch, tel. 0049 (0)8323 4915,  
info@lustiger-hirsch.de  
www.lustiger-hirsch.de



Architettura classica

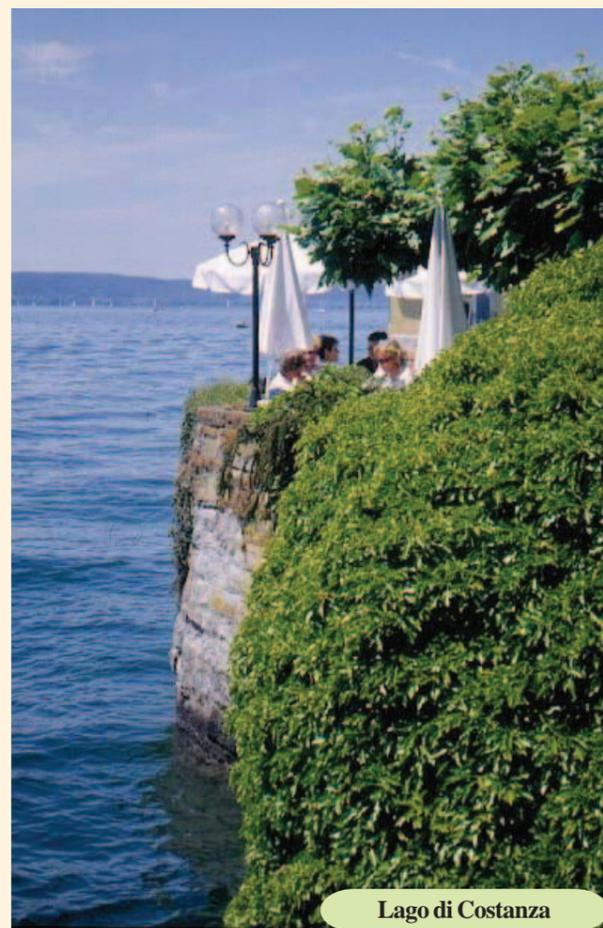
ché il fondatore dell'idroterapia. Lungo il cammino si incontra Katzbrui, un vecchio mulino del XVII secolo, unico in tutta la Germania. Il mulino di Katzbrui con le sue sale storiche e il museo, testimone della civiltà contadina, si trova all'interno di un'area naturalistica protetta.

**Informazioni e prenotazioni:** Katzbrui-Mühle  
tel. 0049 (0) 82 69 575  
info@katzbrui-muehle.de  
www.katzbrui-muehle.de

Chi preferisce i laghi, il Füssener Land con suoi sentieri escursionistici all'altezza di circa 800 metri porta ai



Castello di Meersburg



Lago di Costanza

**Germania Turismo**  
C.P. 10009 - 20110 Milano-Isola  
Tel. 02 26111598  
info@vacanzeingermania.com  
www.algovia.it - www.bavieraturismo.it

## Bed & Breakfast Errigal

via Zucchi 10 - MONZA

Ospitalità nello stile irlandese,  
nel pieno del centro storico di Monza  
(zona pedonale)  
a 3 minuti dal Parco  
e dal suo Autodromo,  
a 10 minuti a piedi dalla stazione,  
a 15 dal metrò.

Camere singole, doppie e triple  
con colazione personalizzata,  
uso cucina e, su richiesta,  
biciclette a disposizione.

**Per informazioni e prenotazioni**  
02.2135447 - 339.8559708 - 328.3561152  
ibehan@tiscali.it

## Palermo, ancora novità per Travelexpo 2009

Partito il conto alla rovescia per l'undicesima edizione di Travelexpo, in programma dal 17 al 19 aprile 2009 nell'ormai tradizionale location dell'Hotel Village Città del Mare di Terrasini.

Da quest'anno gli espositori avranno un giorno in più per presentare i propri pacchetti e destinazioni. Per la prima volta, infatti, Travelexpo aprirà i battenti venerdì alle 9.30, nella sala Morgante con la cerimonia inaugurale alla presenza del vice presidente della Regione Siciliana e Assessore al turismo, Giambattista Bufardecchi, che sarà pure coprotagonista dell'Open Forum "Turismo in Sicilia prossimo venturo", logica prosecuzione dell'appuntamento "Verso una grande Sicilia" che si è svolto lo scorso 11 dicembre al San Paolo Palace di Palermo. Dalle 12 in poi si svilupperà, nel salone espositivo il workshop, il cui ingresso sarà consentito esclusivamente agli agenti di viaggio che avranno preventivamente fissato un appuntamento con gli espositori.

"Abbiamo accolto le richieste da più parti pervenute di rendere operativa anche la giornata di venerdì - spiega Toti Piscopo, amministratore della Logos Comunicazione & Immagine, la società che organizza la manifestazione - per offrire la possibilità a tutti gli espositori di sviluppare trattative più mirate e riservate, possibili solo attraverso appuntamenti prefissati gli agenti di viaggio". Altra novità sono i seminari di studio su prodotti o destinazioni in programma sempre il venerdì pomeriggio ed organizzati da alcuni operatori selezionati accuratamente dalla Logos Comunicazione e Immagine, secondo un calendario attualmente in fase di definizione.

Dunque il sabato e domenica l'accesso degli agenti di viaggio ricalcherà il modello già collaudato delle precedenti edizioni: i visitatori, un adv per ragione sociale, potranno godere dell'ospitalità gratuita in pensione completa, offerta dall'organizzazione per la notte del sabato. In programma anche altri momenti convegnistici, il cui tema è ancora da definire alla luce dell'attuale situazione economica del mercato turistico internazionale e della nuova manifestazione dedicata all'incoming, Travelexpo In, che si svolgerà in autunno tra Palermo e Cefalù, come già annunciato alla Bit di Milano.

Tra le new entry di quest'anno i tour operator Valtur, Eurotravel, Eden Viaggi e Top Cruise, ad integrare le tradizionali e prestigiose partecipazioni che negli anni hanno dato testimonianza dell'alto livello di gradimento della manifestazione in ambito nazionale. Per soddisfare le numerose richieste di partecipazioni che, anche quest'anno sono state superiori alle disponibilità, la Logos Comunicazione e Immagine ha individuato una serie di iniziative collaterali, tra cui "First Time", dedicata a chi vuole rafforzare i rapporti con il sistema distributivo.

Consueto prologo di Travelexpo è il concorso "Penne all'Agrodolce" che, giunto alla nona edizione, metterà ancora una volta i giornalisti ai fornelli per una sfida all'ultima... ricetta. L'edizione 2009 del Concorso verrà anticipata alla serata di giovedì 16 aprile 2009.

Tutte le notizie e gli aggiornamenti saranno pubblicati sul sito di [www.travelexpo.it](http://www.travelexpo.it) a cui si può accedere anche dall'apposito banner posto nell'home page di [www.travelnstop.com](http://www.travelnstop.com) e dei suoi portali regionali.



Palermo - Cattedrale

# EasyJet ♥ Malpensa

Nella guerra degli slot lasciati liberi da Alitalia, si inserisce prepotentemente easyJet, forte dei risultati ottenuti in pochi anni di attività nel nostro paese e non solo.

easyJet, compagnia low cost leader in Europa, opera infatti con una flotta di 171 aerei su 416 rotte tra 110 aeroporti in 27 Paesi. Nel 2008, easyJet ha trasportato più di 44 milioni di passeggeri. In Italia ha localizzato la propria base operativa al terminal 2 di Malpensa. Quanto mai attuale dunque, la puntualizzazione svolta pochi giorni fa dai vertici della società, che lamentano un ostruzionismo sostanziale da parte di Alitalia. "Tengono occupati gli slot anche se sanno già di non poterli utilizzare", hanno dichiarato concordi Andy Harrison e François Bacchetta, rispettivamente CEO e Regional General

Manager Sud Europa, che hanno illustrato a Milano strategie e obiettivi per il mercato italiano della compagnia aerea low cost, leader nel Regno Unito e al quarto posto in Europa. Entro il 2015 il vettore conta di arrivare a trasportare 15 milioni di passeggeri dedicando una flotta di 50 aeromobili al mercato italiano. In termini economici, tale strategia di crescita si traduce in ulteriori investimenti per 800 milioni di Euro nonché la creazione di 750 nuovi posti di lavoro, cui se ne aggiungeranno altri 8.000 nell'indotto.

Nonostante la recessione, easyJet crede nelle potenzialità del mercato italiano al punto di essere pronta a mettere sul piatto ingenti investimenti. Andy Harrison, CEO di easyJet, ha tuttavia messo in chiaro che sulla realizzazione di questi programmi di espansione



pende l'ipoteca della mancanza di slot.

"Siamo pronti a investire in Italia. La ristrutturazione di Alitalia ha liberato slot sufficienti a trasportare 8 milioni di passeggeri. La nostra offerta punta a compensare questo mancato utilizzo e a far viaggiare questi 8 milioni di passeggeri in Italia"

**"Dateci gli slot", questa la richiesta di EasyJet che promette investimenti miliardari**

ha dichiarato il CEO e a s y J e t .

"Nonostante la disponibilità di slot, per l'estate non ce ne sono stati assegnati di aggiuntivi a Linate e gli slot che abbiamo ricevuto per Fiumicino sono peggiori di quanto siano gli attuali. Vogliamo investire e creare nuovi posti di lavoro e sarebbe un peccato per l'Italia se questi venissero creati in altri Paesi, poiché non possiamo operare negli aeroporti italiani, anche se questi sono mezzi vuoti".

I manager easyJet hanno inoltre fatto il punto della situazione ricordando le tappe salienti della rapida espansione del vettore aereo nel nostro Paese per sottolineare come easyJet abbia puntualmente tenuto fede alle promesse fatte al suo ingresso in Italia: l'investimento di 600 milioni di Euro nel triennio 2006-2009

per potenziare la base operativa presso l'aeroporto internazionale di Milano Malpensa, l'assunzione di 500 tra piloti e assistenti di volo italiani, l'aver portato a 15 gli aeromobili di stanza nello scalo varesino, che diverranno 17 entro l'anno prossimo. Inoltre, easyJet ha incrementato la sua presenza a Roma, dove nel corso del 2008 ha aperto nuove rotte da/per l'aeroporto internazionale L. Da Vinci di Roma Fiumicino pur conservando l'operatività nello scalo di Roma-Ciampino, e contemporaneamente è cresciuta anche a Venezia e Napoli.

I risultati ottenuti in Italia da easyJet sono sintetizzabili in alcune cifre particolarmente significative: easyJet è oggi la terza compagnia aerea sul mercato italiano; dispone di 73 tratte attive tra rotte domestiche e internazionali; vanta 7 milioni di passeggeri trasportati nel 2008, di cui quasi 4 milioni a Milano; nel 2008 ha raddoppiato la sua quota di mercato a Milano Malpensa diventando, con il suo 28%, il primo vettore dell'aeroporto.

Gli obiettivi a breve termine di easyJet in Italia si pongono in sostanziale continuità con la politica attuata sinora. La compagnia aerea low cost, infatti, intende rafforzare ulteriormente la sua

presenza a Milano Malpensa, dove entro la fine del 2009 entrerà in servizio il 16mo aeromobile. Nel corso dell'anno, easyJet inaugurerà ulteriori collegamenti aerei tra le principali città e mete turistiche italiane, con la previsione di chiudere il 2009 con 8,5 milioni di passeggeri trasportati, di cui 5 milioni a Milano, che rappresentano per il capoluogo lombardo un incremento di circa il 25% rispetto al 2008.

Nel medio e lungo periodo, invece, easyJet punta a raddoppiare le sue quote di mercato in corrispondenza con l'appuntamento dell'Expo 2015.

"Gli assi portanti della nostra strategia per l'Italia sono tre. In primis c'è la conferma della centralità di Milano, cui è destinata la quota maggiore dei nostri investimenti. È nostra intenzione infatti presidiare con forza sia Milano Malpensa sia l'aeroporto di Linate per coprire e intercettare tutti i segmenti della clientela," ha concluso François Bacchetta, Regional General Manager Sud Europa easyJet. "La seconda leva della nostra strategia è rappresentata dalla crescita di Roma Fiumicino. Mentre il terzo punto focale sarà l'ulteriore espansione del nostro network su tutto il territorio nazionale."

## Eurofly cresce su Israele

Lo scorso 17 dicembre 2008 è stato inaugurato il nuovo volo di linea Eurofly, la Compagnia del Gruppo Meridiana, che tutti i mercoledì e giovedì collega Milano Malpensa con l'aeroporto Ben Gurion di Tel Aviv.

La compagnia aerea Eurofly, già attivissima per i numerosi collegamenti charter verso Israele, ha proprio in queste settimane rafforzato le regolari rotazioni su Israele iniziate appunto lo scorso 17 di dicembre.

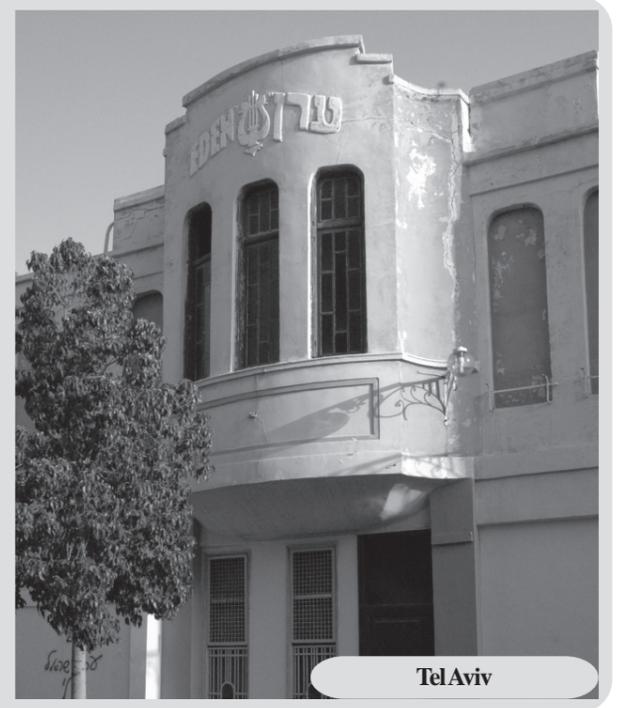
I voli Eurofly prevedono la seguente programmazione.

Mercoledì e Giovedì: da Milano Malpensa per Tel Aviv Ben Gurion. Dal 6 aprile il volo opera anche il Lunedì.

Mercoledì: da Roma Fiumicino per Tel Aviv Ben Gurion.

Giovedì: da Verona Villafranca per Tel Aviv Ben Gurion.

I passeggeri Eurofly che vorranno avvalersi dei voli diretti da Malpensa, Fiumicino e Verona avranno quindi a disposizione ben cinque voli settimanali.



Tel Aviv

# Turismo solidale: un altro viaggio è possibile

consumare meglio,  
consumare meno



fiera del consumo critico  
e degli stili di vita sostenibili

MILANO-Fieramilanocity 13-14-15 marzo 2009  
www.falacosagiusta.org

È un modo di viaggiare che rispetta le comunità e l'ambiente: si riduce al minimo l'impatto delle strutture turistiche sul territorio, si valorizzano le culture locali, e si condividono benefici e guadagni. Ecco descritto in poche righe il nuovo 'turismo solidale', quello di chi decide di fare una vacanza 'diversa', nel rispetto di sé e degli altri, per regalare e regalarsi un viaggio etico e produttivo. A 'Fà la cosa giusta', la sesta edizione della fiera del consumo critico e degli stili di vita sostenibili, svoltasi a FieraMilanoCity lo scorso 13, 14 e 15 aprile, è stato dato ampio spazio ad enti, associazioni e cooperative che si impegnano a diffondere

questa nuova filosofia di turismo. Da Milano a Palermo, dai monti al mare, è possibile trovare case-vacanza, campi di lavoro, 'alberghi responsabili' che gestiscono e lavorano per la produzione biologica, la diffusione culturale, la creazione di risorse utili al sostentamento della società e delle generazioni future.

Ma l'interesse è rivolto soprattutto all'estero, verso il Messico, il Marocco, il Burkina Faso, il Senegal, paesi che con grandi sforzi e molto lentamente si avvicinano ai diritti e alle opportunità delle nostre società benestanti. Un esempio concreto viene da 'Viaggi Solidali', la cooperativa torinese che da anni fa parte

la cooperativa 'Viaggi Solidali' sarà ancora a Milano, dal 23 al 29 Marzo, per il 19° Festival del Cinema Africano, d'Asia e America Latina, l'unica rassegna italiana interamente dedicata alla conoscenza cinematografica di queste terre (www.viaggisolidali.it).

Adatto ad ogni età e rispettoso del relax che tutti desiderano in una vacanza, il viaggio solidale può permettere di divertirsi e di contribuire a cambiare molto del paese ospitante: la pensa così anche la cooperativa 'Viaggi e miraggi' di Padova, che organizza soggiorni per gruppi limitati presso piccole strutture a conduzione locale, o all'interno di aree rivolte ai pro-

getti di cooperazione internazionale. Egitto, Tanzania, Venezuela, ma anche Grecia, Romania e le coste molisane sono solo alcune delle destinazioni proposte (www.viaggiemiraggi.org). Il Mozambico è invece la meta del 2009 a cui si rivolge 'Humana People to People Italia', che sostiene oltre 265 progetti attivi nel Sud del mondo, grazie ad una grande rete di volontari, che svolgono un programma di 14 mesi nei campi di lavoro. La città proposta è Nacala, nel nord del paese, con alloggio in una casa sulla spiaggia, per un progetto che si rivolge allo sviluppo dell'istruzione di bambini e adulti, agli aiuti per l'infanzia e per la prevenzione dell'HIV (www.humanaitalia.org). Per chi non ama andare troppo lontano e vuole cimentarsi in progetti meno impegnativi, ci sono numerosissime opportunità e l'imbarazzo della scelta: in Val di Non, a Sfruz, c'è la 'Casa degli Scoiattoli', una struttura verde organizzata e pensata appositamente per la permanenza di bambini dai 5 ai 14 anni (www.casadegliscoiattoli.it); il 'Parco Etic Italia' è un eco-centro di studio, formazione e vacanza, a Guardia

in provincia di Terni, realizzato con materiali e tecnologie volte al risparmio energetico che utilizza energie rinnovabili (www.etici.org); 'Giratlantide' è un'agenzia che si occupa dei viaggi di istruzione sull'ambiente, la cultura e il rispetto delle tradizioni, che si rivolge alle scuole primarie e secondarie (www.giratlantide.net); 'Sicilia Vostra' è invece una cooperativa palermitana, che si occupa di turismo responsabile e agricoltura biologica, che organizza campi di lavoro per apprendere i segreti della terra e della cucina tipica. Inoltre in ambito formativo propone 'vacanze-terapia', in collaborazione con operatori di dipartimenti di salute mentale o workshop sull'etica delle imprese e la conservazione del territorio (www.siciliavostra.it). Riempirsi il cuore e la mente nell'integrazione culturale è un nuovo modo di viaggiare, il tornare più ricchi di ricordi, ma anche di esperienze solidali può fare la differenza: infatti come ricorda John Steinbeck, "...le persone non fanno i viaggi, sono i viaggi che fanno le persone".

Valentina Castellano  
Chioldo

## Corbetta replica

Tutela Ambientale del Magentino Spa si riconferma partner istituzionale della manifestazione che animerà la città di Corbetta dal 16 al 19 aprile: la '7ª Fiera per lo sviluppo ecosostenibile del territorio e l'efficienza energetica'.

Si tratta di un evento, in grado di attirare un pubblico di oltre 100 mila visitatori, che in questi anni ha dato impulso a progetti di respiro territoriale, anticipando con largo anticipo i temi importanti di Expo 2015. L'inaugurazione della fiera è fissata per giovedì 16 aprile, alle 12, presso il padiglione espositivo di piazza I Maggio.

Programma dettagliato dell'evento e dei convegni è disponibile sul sito: [www.spamagentino.it](http://www.spamagentino.it). Da segnalare: venerdì 17 aprile, alle 15.30, in Villa Massari, il convegno 'Ridiamo valore all'acqua: buone pratiche per il risparmio idrico', relatore il presidente TAM, Giuseppe Viola.

## Vi.Te. 2009

L'eccellenza enogastronomica italiana si dà appuntamento al Vi.Te. Il Salone nazionale del Vino e dei prodotti della Terra, in programma dal 30 aprile al 3 maggio al Polo Fieristico Sud Malpensa di Castano Primo (Milano), vuole essere una vetrina privilegiata dei prodotti di qualità, proponendo un "giro d'Italia" caratterizzato dal gusto. In programma anche due convegni dedicati al lavoro e al business nel settore agroalimentare e due concerti con il prestigioso Blues & Wine Soul Festival. Il tutto, non dimenticando la solidarietà. Nei padiglioni del Polo Fieristico Sud Malpensa sono attesi ad oggi un centinaio di espositori, provenienti da tutte le regioni d'Italia: sarà possibile degustare le conserve, i biscotti marchigiani, le mandorle e i pistacchi lavorati secondo la tradizione siciliana, i dolci toscani, i salumi tipici ed i tartufi dell'Umbria. Dalle marmellate al miele, dagli insaccati fino alla pasta, e ancora, formaggi, prosciutti, pasticcini e torte, per finire con i pregiati oli italiani, tutti da assaporare per comprenderne le differenze. Particolare attenzione è stata dedicata al settore viticolo con una selezione dei migliori vini che la lunga tradizione italiana sa esprimere: dalla Sicilia al Piemonte per finire con le immancabili bollicine. Anche in questo caso, il visitatore "armato" di un bicchiere da degustazione che sarà consegnato all'ingresso, potrà "fare il giro" delle cantine per capire le differenze di uva, lavorazione e maturazione, e scegliere quello che più si avvicina alle sue preferenze. "Abbiamo privilegiato il medio e piccolo produttore, custode di quell'esperienza e quell'eccellenza che sono garanzia di qualità, soprattutto in un settore delicato come quello dell'enogastronomia", spiega Angelo Schillaci, direttore generale del Polo Fieristico Sud Malpensa. "L'intenzione è quella di accorciare la distanza tra produttore e consumatore, mettendo il primo nelle condizioni di potersi presentare al meglio in una struttura attrezzata e all'interno di un evento di caratura nazionale, e dando al secondo la possibilità di spaziare dai gusti del sud a quelli del nord, dalla Sicilia alla Lombardia, dalla Sardegna al Piemonte, facendo solo pochi passi".

## Fritto misto ad Ascoli Piceno

Giunto alla quinta edizione, Fritto Misto propone un intenso calendario di attività didattiche, laboratori, degustazioni, convegni e mostre sulle frittiture tradizionali italiane ed internazionali.

Ascoli Piceno, che ha dato i natali alla famosa oliva all'ascolana DOP, per quattro giorni, dal 30 aprile al 3 maggio prossimi, diventa la capitale del Fritto Misto, con una kermesse, unica nel suo genere, che quest'anno ritorna più ricca che mai, forte delle 40mila presenze dello scorso anno. Oltre alla tradizionale e sempre fornitissima carrellata di specialità fritte da ogni regione d'Italia e dal mondo, alle degustazioni guidate e alle apprezzate lezioni di frittura in compagnia di rinomati chef come Antonio Tubelli e Laura Ravaioli, ci saranno anche attività didattiche pensate per i più piccoli, un convegno che, con un occhio all'ambiente, illustra le modalità di riciclo dell'olio usato e un'interessante area espositiva, alla scoperta delle più originali curiosità sul fritto. In Piazza Arringa, nel cuore di Ascoli, torna il Percorso del Fritto, un vero e proprio itinerario del gusto alla scoperta di tutto quello che di più buono c'è nel panorama

della frittura: patatine fritte, crocchette, mozzarelle in carrozza, cannoli siciliani, bomboloni e l'immancabile oliva ascolana, star indiscussa della manifestazione. Al costo di 9 euro, i visitatori avranno diritto a quattro degustazioni di fritti misti accompagnati da una selezione di vini di qualità. I più golosi ed i provetti cuochi potranno invece scegliere tra gli stand del Mercatino del Fresco, all'interno del Chiostro di San Francesco, tutti quei prodotti freschi come pesce e verdure, che nell'olio bollente raggiungono la loro massima espressione, oppure gustarsi, già belli e pronti, i grandi piatti fritti della migliore tradizione culinaria italiana, come il fritto misto alla piemontese e quello all'ascolana o la classica cotoletta alla milanese, comodamente seduti nel Ristorante del Fritto. Per godersi a pieno la manifestazione, fa il suo ingresso quest'anno anche la Fritto Card, la nuova carta servizi, realizzata in collaborazione con Confcom-



mercio e Confesercenti, che dà diritto ad omaggi e sconti negli stand ed in tutto il circuito commerciale e culturale della Città. Tra gli appuntamenti più interessanti da segnare in agenda per il 30 aprile, c'è sicuramente il Laboratorio Iive 'Cucina la Tua Oliva!'. I bambini delle scuole elementari locali prepareranno la propria oliva ascolana, seguendo i consigli di esperti cuochi, per poi cuocerla in un'enorme padella allestita nel cuore di Piazza del Popolo. La stessa padella nella quale, ogni giorno, verranno fritti ingredienti diversi, da mangiare tutti insieme per una maxi degustazione gratuita nel centro storico di Ascoli. Oltre all'oliva ascolana, l'altra grande protagoni-

sta dell'evento è l'intramontabile e sempre amata patatina frita che sarà al centro di 'Siamo Fritti!', lo spazio giovani caratterizzato da animazioni, degustazioni e laboratori dedicati al più classico degli alimenti fritti, mentre nei locali della città sarà possibile richiedere un aperitivo tutto speciale, Happy Hour Fritto in punta di dita, dove il moderno finger food sposa le ottime frittiture tradizionali. Fritto Misto, ideato da Tuber Communications è realizzato in collaborazione con l'agenzia perugina Sediceventi e gode del patrocinio della Regione Marche, della Provincia di Ascoli Piceno, del Comune di Ascoli e della Fondazione Cassa di Risparmio di Ascoli Piceno.

# La primavera è sulla neve trentina



L'avvicinarsi della Pasqua invita a programmare qualche giorno di vacanza. Ed il Trentino, da questo punto di vista, offre innumerevoli possibilità all'insegna del relax, della neve e dei primi raggi di sole primaverili. Gli appassionati di sport invernali, potranno contare su piste perfette. Le temperature, che si mantengono miti, unite alle abbondantissime precipitazioni che hanno caratterizzato questa stagione, garantiscono infatti un manto nevoso ottimale in tutte le stazioni. Quanti prediligono la discesa hanno a disposizione circa 800 chilometri di tracciati, skipass tecnologica-

mente avanzati, due soli circuiti (serviti da circa 300 impianti all'avanguardia) che coprono quasi tutta la provincia.

A rendere il tutto ancora più interessante vi sono offerte e pacchetti che permettono di gustare appieno il Trentino.

In quest'ottica rientrano, dal 15 marzo fino a metà aprile, le promozioni targate DolomitiSuperSki e DolomitiSuperSun, proposte dal carosello Dolomiti SuperSki (www.dolomitisuperski.com), che comprende Val di Fassa - Carezza, Moena - Tre Valli, Val di Fiemme e San Martino di Castrozza - Pas-

so Rolle. Il primo pacchetto si rivolge a quanti intendono prenotare un soggiorno di 7 giorni, pagandone però soltanto 6. Allo stesso modo viene offerto lo skipass per 6 giorni al prezzo di 5. La seconda, invece, ha come protagonisti i più piccoli: per i bambini fino agli 8 anni (nati dopo il 29/11/2000) lo skipass e l'alloggio sono in omaggio se abbinati all'acquisto di questi servizi da parte di un adulto. Forti sconti si annunciano anche per le lezioni di sci, il noleggio dell'attrezzatura e gli skipass per i ragazzi under 12, nati cioè dopo il 29/11/1998. Dal comprensorio Dolomiti Superski al carosello Skirama Dolomiti Adamello Brenta (www.skirama.it).

Siamo nel Trentino Occidentale, dove gli appassionati dello sci anche in questo periodo saranno accolti da uno specifico pacchetto destinato alle famiglie: per i bimbi fino agli 8 anni l'alloggio, lo skipass, il corso collettivo di sci ed il noleggio dell'attrezzatura sono gratuiti qualora li acquisti anche un adulto. Fanno parte di questo carosello le stazioni sciistiche di Madonna di Campiglio e Pinzolo in Val Rendena, Folgarida - Marilleva, Pejo, Passo del Tonale in Val di Sole, Andalo - Fai della Paganella, Monte Bondone e Folgaria - Lavarone) propone numerose offerte adatte a tutta la famiglia.

Cosa c'è di meglio, dopo aver fatto qualche discesa sugli sci, di rilassarsi ed abbronzarsi al sole? In Trentino sono tante le possibilità per potersi concedere una sosta, magari nelle ore

più calde della giornata, sulle terrazze più spettacolari dalle quali si ammira un paesaggio incantato fatto di vette e guglie imbiancate. Si tolgono gli sci, si allentano le chiusure degli scarponi, si ripongono nello zaino giacca a vento, guanti e berretto e ci si sdraia al sole, in completo e totale relax. Le grandi terrazze solarium dei rifugi in quota sono facilmente accessibili perché spesso situate in prossimità delle funivie e da lì ci si può godere il primo sole primaverile. Le Pale di San Martino si possono ammirare dal rifugio 'Tognola', raggiungibile direttamente in telecabina dall'abitato di San Martino di Castrozza, a quota 2.200.

In cima al Sass Pordoi c'è la terrazza del 'Rifugio Maria', dalla quale si può volgere lo sguardo a sud, sulla Marmolada e sul Gran Vernel, ad est, sulle Tofane e sulla cima Antelao, oppure ad ovest verso le pareti del massiccio del Sella e del Sassolungo.

Il Brenta si può apprezzare da molti rifugi. Il versante orientale si vede dal 'La Roda', situato sulla vetta della Paganella: da qui, nelle giornate più terse, si riesce a scorgere perfino il Lago di Garda. A Pinzolo dal rifugio del 'Dos del Sabion' si ammirano contemporaneamente le pareti della catena centrale del Brenta ed i ghiacciai del Gruppo dell'Adamello. La terrazza più 'di tendenza' e frequentata da molti vip, personaggi noti del mondo dello sport e dello spettacolo, è quella del rifugio 'Boch' sopra Madonna di Campiglio. Nella ski area di Folgarida-



Marilleva i patiti della tinatezza possono accomodarsi sulle sdraio dell'Orso Bruno'. E al cospetto della Presanella, sempre in Val di Sole, al passo Tonale, con la seggiovia si può comodamente raggiungere il 'Valbiolo'.

E per un pranzo o una cena particolare, immersi nella natura, l'ideale è sostare in uno dei numerosi rifugi presenti sul territorio, raggiungibili in motoslitte oppure con le racchette da neve ai piedi. In queste particolari strutture i pasti sono un vero e proprio viaggio fra i profumi ed i sapori della tradizione locale.

Per quanti invece amano i salti e le acrobazie con la tavola, non c'è che l'imbarazzo della scelta. A disposizione ci sono infatti una decina di snowpark distribuiti su tutto il territorio: a

Madonna di Campiglio, a Marilleva, al Passo del Tonale, a San Martino di Castrozza, al Passo Rolle, a Pampeago, a Canazei, a Passo San Pellegrino, al Passo del Brocon e infine sul Monte Bondone.

Non si può dimenticare il Super Nordic Skipass, un circuito che riunisce ben 19 centri del fondo, per un totale di 1.200 chilometri di piste, fra Trentino, Veneto ed Appennino Modenese. Un paradiso dello sci nordico, al quale si può accedere con un'unica card, articolato per il Trentino nelle strutture delle Viote-Monte Bondone, Lago di Tesero, Passo Lavazè, Passo San Pellegrino, Passo Cereda, San Martino di Castrozza, Passo Coe, Millegrobbe-Lavarone, Passo Campo Carlo Magno-Campiglio e Vermiglio.

## A.A.A. pulitori di montagne cercasi

(Milano, 1 aprile) Sempre più uccelli sporcano le montagne svizzere. Affinchè i turisti possano godere anche in futuro di Alpi svizzere impeccabili, Svizzera Turismo ha dato inizio a una cooperazione con l'Associazione dei pulitori di montagne.

Primo obiettivo: trovare altri volontari, che puliscano immediatamente le montagne non appena vengono sporcate dagli escrementi degli uccelli.

L'intensificarsi dell'agricoltura biologica, l'arrivo di nuove colonie d'uccelli e la mancanza di predatori naturali hanno generato, in questi ultimi tempi, un forte aumento della presenza di volatili in Svizzera. Il fenomeno è certamente posi-

tivo ma sta creando qualche problema: le montagne sono piene di escrementi di uccelli. Questo può incidere negativamente sulla scelta da parte dei turisti di visitare la Svizzera.

Le indagini di mercato dimostrano, infatti, che i turisti apprezzano in modo particolare la bellezza immacolata delle montagne. Svizzera Turismo ha de-

ciso di correre ai ripari. Sta sostenendo in tutta Europa la campagna di recruiting dell'Associazione dei Pulitori Svizzeri, una squadra di pronto intervento che si occupa di eliminare gli escrementi in eccesso e di lucidare le rocce.

Serve, infatti, più personale per garantire una pulizia accurata e costante delle montagne

svizzere.

Al fine di presentare nel dettaglio il lavoro dei pulitori di montagne, Svizzera Turismo e l'Associazione dei Pulitori hanno realizzato un video sui loro interventi in montagna, disponibile in internet.

Il video può essere visionato anche su [www.svizzera.it/pulitori](http://www.svizzera.it/pulitori), a partire da domani mattina. Gli interessati possono inoltrare la propria candidatura e, se in possesso dei requisiti necessari, iscriversi a un campo d'addestramento per le nuove leve di pulitori della durata di una settimana.

Più che ai volatili, bisogna stare attenti ai pesci (ndr)



## Un nuovo portale per la Val D'Ayas



"Per avvicinare la destinazione al pubblico degli amanti della montagna, dello sci, delle escursioni e non solo" la Val d'Ayas si presenta sul web con un nuovo portale all'indirizzo [www.valdayas-monterosa.it](http://www.valdayas-monterosa.it).

Obiettivo del sito è di mostrare all'utente "un ampio ventaglio di opzioni in termini di attività, promozioni, e offerte della Valle in tutti i periodi dell'anno, facilitando inoltre le operazioni on-line di prenotazione". Il sito è particolarmente efficace nella ricerca della proposta più adatta a soddisfare le esigenze del turista: ognuno può selezionare uno dei profili proposti nell'home page e sarà guidato tra le offerte in base alle attività e alle passioni corrispondenti alla scelta (i profili sono: Buongustaio, Alpinista, Trekker, Sciatore, Meditativo, Famiglia). Le prenotazioni alberghiere sono invece gestite da due motori di ricerca integrati tra loro. "La scelta di creare un vero e proprio portale della Val d'Ayas - spiega Lara Dulicchio, presidente del Consorzio turistico Val D'Ayas Monte Rosa - è per noi un passo fondamentale per essere più competitivi sul mercato, offrendo ai nostri visitatori un punto di riferimento concreto per prenotare la loro vacanza. Non solo comunicazione ed informazione, quindi, ma anche e soprattutto operatività in tempo reale". (Ansa)

## I Grandi Marchi del vino reggono alla crisi

Brunello di Montalcino, Chianti classico, Barolo, Amarone, Verdicchio, Pasito di Pantelleria.

Sono alcuni dei vini italiani d'eccellenza che resistono alla crisi economica internazionale e anzi fanno registrare una crescita che non riguarda solo l'export. Lo conferma l'Istituto del vino italiano di qualità Grandi Marchi, che riunisce 17 aziende simbolo dell'enologia italiana (Biondi Santi, Michele Chiarlo, Ambrogio e Giovanni Folonari, Pio Cesare, Tenuta San Guido, Cà del Bosco, Umani Ronchi, Corpenè Malvolti, Lungarotti, Masi, Mastroberardino, Alois Lagender, Rivera, Jermann, Donnafugata, Marchesi Antinori, Tasca D'Almerita).

Secondo un'indagine dell'Istituto, condotta dalle 17 aziende consorziate (rappresentanti di 11 regioni) su 30 mercati di sbocco, "la crisi c'è e si sente ma penalizzerà soprattutto quei brand che negli ultimi anni non sono stati in grado di adeguarsi alla mobilità del mercato e che non hanno puntato su obiettivi mirati al

prezzo e qualità". Le 17 aziende leader nel 2008 hanno avuto un fatturato complessivo di 500 milioni di euro, il 60 per cento dei quali è stato realizzato all'estero, con una crescita complessiva delle esportazioni pari al 10 per cento. Export in buona salute non solo nei mercati tradizionali (Stati Uniti e Nord Europa) ma in crescita anche in paesi come Brasile, Messico e in Estremo Oriente, soprattutto a Singapore, Seul e Taipei.

"Negli ultimi 20-30 anni il vino italiano ha acquistato una posizione solida beneficiando dell'innalzamento di tutto il made in Italy - ha sottolineato Antinori, presidente dell'Istituto Grandi Marchi -. Ora il vino risente della situazione economica generale non brillante, ci sono dei cambiamenti in atto nei consumi ma quello italiano soffre meno di altri perché caratterizzato da un



buon rapporto qualità-prezzo. Forse nel 2009 ci sarà una flessione legata alla crisi finanziaria che investe i mercati ma i punti interrogativi - ha spiegato Antinori - riguardano più che altro il mercato interno dove l'incognita può essere legata alla flessione del turismo e al calo dei consumi fuori casa".

Il difficile scenario dell'economia è stata la premessa per affrontare il nodo delle strategie di promozione penalizzate da un'eccessiva 'regionalizzazione'. Antinori ha ricordato come

l'Istituto pur raccogliendo 17 aziende in concorrenza fra loro ha operato in sinergia per promuovere il vino italiano di qualità realizzando "40 eventi promozionali in 11 paesi che hanno attirato 25 mila persone fra operatori del settore, esperti e giornalisti. In Italia - ha aggiunto Antinori - sarebbe necessaria una cabina di regia per evitare che le risorse a disposizione si disperdano in mille rivoli.

Serve gioco di squadra fra produttori, istituti di credito e istituzioni come l'Unione europea".

## No all'eccesso di alcol Ma il vino ha colpa?

"Chi guida non deve bere: questa è la regola fondamentale che deve stare alla base di qualsiasi nuova norma il Governo abbia intenzione di varare. Se è condivisibile attuare tutte quelle norme che aiutano ad educare ed informare sui pericoli dell'abuso di alcol e sull'uso delle droghe quando si è alla guida, dall'altra appare discutibile il limite della 'tolleranza zero' fino ai 21 anni, come se poi, il compimento di quell'età autorizzi i giovani a bere di più, pur dovendo guidare, fino ad un massimo di 0,5. Occorre avere il coraggio di essere inflessibili a qualunque età.

abusi, e condannato a pagare responsabilità che decisamente non appartengono alle modalità del suo consumo, almeno quello più consapevole. Le Città del Vino sono da sempre promotrici del ritorno ad una vera e propria opera di formazione alla conoscenza del vino e degli alcolici, delle droghe e dei loro effetti, della prevenzione e del consumo consapevole, per educare i giovani ad una vita sana e di qualità, rivolgendosi alle due colonne portanti della scuola e della famiglia, e auspicando un'azione coordinata da parte dei Ministeri della Salute,



Oppure di intervenire migliorando le politiche culturali, di formazione e di educazione al consumo consapevole. Perché in discoteca si va anche dopo i 21 anni e, magari, già dal giorno del proprio compleanno". Così le Città del Vino - l'associazione dei comuni a più alta vocazione vitivinicola d'Italia - esprimono la propria perplessità di fronte alle possibili novità, già previste dal testo di riforma del codice della strada su cui ha lavorato la Commissione Trasporti della Camera, che arriva ora all'esame del comitato ristretto per il via libera definitivo.

"Campagne pubblicitarie, messaggi sui display autostradali e divieti di vendita dopo una certa ora - sottolinea il Presidente delle Città del Vino Valentino Valentini - non sembrano da sole scongiurare quello che appare ormai un bollettino di guerra degli incidenti dovuti ad alcol, droga e mix dei due. Alcol che in realtà significa superalcolici e non certamente vino, coinvolto ingiustamente nella campagna contro gli

delle Politiche Giovani, dello Sport, della Solidarietà Sociale, dell'Interni e dei Trasporti". Più educazione a partire dalle scuole elementari, con l'inserimento tra le materie anche di elementi base di educazione stradale e di educazione alimentare, temi, questi, affrontati solo sporadicamente dalle scuole e grazie solo alla buona volontà di alcuni insegnanti. Più educazione in sede di rilascio di patentini e per il rilascio delle patenti, con l'introduzione di quiz e lezioni sugli effetti dell'abuso di alcol e dell'uso di droghe. Più controllo sulle strade da parte delle forze dell'ordine, che vanno dotate di più strumenti, mezzi e personale. Più autocontrollo a partire dalle stesse famiglie, e, una volta fuori, quando si va al ristorante, con l'introduzione dell'etilometro per monitorare il proprio livello alcolometrico prima di rimettersi in viaggio. Più collaborazione da parte delle associazioni di categoria e della ristorazione per verificare programmi promozionali ed educativi.

## Premiate in Germania Le Carline (per il Bio)



Daniele Piccinin

L'Az. Agr. Le Carline, di Pramaggiore - Venezia, ritorna vittoriosa dalla recente Fiera del Biologico, il BioFach, che si è tenuta a Norimberga dal 19 al 22 febbraio 2009. La presenza, come espositore, a questa importante Fiera del Biologico è ormai una tradizione consolidata e numerosi sono anche i premi che Le Carline di Pramaggiore ha vinto nel corso degli anni, quest'anno ha partecipato al Concorso Mondiale dei

Vini con due prodotti ed entrambi sono stati premiati. Il Bianco Amicitia 2006 (uvaggio di uve Chardonnay e Lison) è stato premiato con raccomandazione mentre il Carline Rosso 2003 (Maturato in Barriques) da uve Merlot, Cabernet e Refosco ha ricevuto la Medaglia D'Oro al International Bio-Weinpreis. A questo importante Concorso hanno partecipato 521 vini provenienti da 23 Nazioni.

Daniele Piccinin, titolare de Le Carline, ha una spiccata vocazione al confronto con i mercati internazionali e numerosi sono i suoi clienti nel mondo: dagli Stati Uniti (West Coast e East Coast) all'Australia, dal Giappone alla Svezia, dalla Scozia alla Danimarca, dall'Olanda alla Germania e dalla Svizzera all'Austria. Eventi come il BioFach sono quindi appuntamenti dove avere nuovi contatti, ma contemporaneamente per verificare "la situazione dei mercati" e degli agguerriti concorrenti storici ed emergenti.

Per quanto riguarda, poi, la produzione di vino da uve biologiche la sensazione è che non si tratti più di una ristretta nicchia per pochi aficionados, ma, come accade per molti altri settori alimentari, che si stia diffondendo anche tra i consumatori normali la richiesta di prodotti naturali, con un limitato apporto di lavorazioni chimiche. Si sta quindi avviando quel circolo virtuoso, da lungo atteso, per cui il consumatore richiede il prodotto sano accettando non solo una lieve differenza di prezzo, ma anche che questo abbia un suo gusto genuino e che rispetti la diversità varietale e territoriale.

Tutto ciò rappresenta una piccola rivoluzione culturale che incoraggia tutti coloro che, come Le Carline, hanno scommesso sui vini di qualità, già da 20 anni.

## Il taleggio dice 30 anni

*Il Taleggio tra tradizione e innovazione, è partito il programma per i trent'anni del formaggio dop Lunedì, 30 marzo presso l'Auditorium della Casa Rurale di Treviglio si è svolto il convegno "Trent'anni di Consorzio, tradizione e innovazione a confronto" con l'intervento di Assessorato all'agricoltura di Regione Lombardia, Ministero delle Politiche agricole ambientali e forestali, Università di Milano e Federconsumatori. Coordinatore Paolo Massobrio.*

*"Il Consorzio Tutela Taleggio - ha esordito Lorenzo Sangiovanni, Presidente del consorzio - si basa su una compagine solida ed unita, una forza economica che proprio nel suo trentennale traccia un bilancio, che direi positivo. Proprio in questo territorio infatti - ha sottolineato Sangiovanni - si è sviluppata la nostra tradizione produttiva che, ne sono certo, saprà supportarci nelle sfide che ci aspettano".*

*"Il Taleggio ha una parte di primissimo piano nell'universo dei formaggi - ha commentato Vittorio Emanuele Pisani - che esprimono in modo armonico l'ambiente naturale, le persone, le vicende sociali ed economiche di una moltitudine di luoghi della Penisola italiana. Per questo è normale - ha continuato Pisani che da un certo punto in poi la storia del Taleggio e del Consorzio che ne tutela nome e produzione sia proseguita parallela all'evolversi e al maturare di una politica di attenzione e protezione delle denominazioni di origine di natura agroalimentare e dei formaggi in primis".*

*Il terzo decennio del Consorzio che tutela il formaggio Taleggio ha una nuova sede legale, a Treviglio, in Via Roggia Vignola e una nuova ragione sociale, da Consorzio per la tutela del formaggio Taleggio a Consorzio Tutela Taleggio (dando ragione all'ormai ultradecennale marchio CTT) e con un rinnovato sito Internet, al servizio in primo luogo degli associati.*

Il Consorzio per la Tutela del Taleggio è stato costituito come ente senza scopo di lucro, nel 1979, nove anni prima del formale riconoscimento della denominazione d'origine. Le attività del Consorzio sono volte alla tutela, al miglioramento qualitativo e alla promozione della produzione e del commercio. Il Consorzio lavora in collaborazione con Istituti di ricerca, Istituti universitari, con il Servizio Repressione Frodi del Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali e i NAS dei Carabinieri.

### In breve...

La gastronomia Zoppi e Gallotti compie 25 anni. E da un quarto di secolo, attraverso le due sedi di via Cesare Battisti e di via Salvini, delizia i milanesi con piatti e prodotti genuini e di qualità. Dalle carni ai formaggi, dai salumi alla gastronomia, propone una scelta ampia, variegata e naturalmente attenta a ogni esigenza. (sm)

# Uno sguardo sul mondo del giornalismo e l'etica



L'etica dell'informazione, c'è e si può migliorare, gli strumenti per farlo ci sono! Questo è il messaggio emerso dal convegno 'L'etica dell'informazione, il cambiamento nei media e l'indipendenza del giornalismo' ideato dalla prof.ssa Ada Gigli Marchetti e organizzato dalla facoltà di Scienze politiche qualche

tempo fa dell'Università degli Studi di Milano.

A parlare con grande franchezza e passione numerosi giornalisti italiani ed internazionali, professionisti che hanno riportato la loro esperienza confrontando i diversi strumenti a disposizione. In Italia e in altri Paesi esiste infatti un 'codice deontologico' una serie di norme giuridiche che regolano la professione del giornalista e la diffusione dell'informazione, che sottolineano la necessità di bilanciamento tra il diritto di cronaca e quello di riservatezza, che ricordano i doveri e i diritti e che evidenziano il carattere dell'essenzialità dell'informazione.

Ma cosa vuol dire etica dell'informazione? Come si può parlare di mancanza di etica nell'informazione? Prima di tutto è doveroso

chiarire che il momento che stiamo vivendo è caratterizzato dall'affermazione di modelli etici nati in seguito alle spinte provenienti dalle nuove tecnologie e dalla glo-

balizzazione e noi tutti siamo responsabili di questa evoluzione, attraverso il linguaggio, il pensiero e il comportamento, ed è giusto sottolineare che di etica ormai si parla in tutti i settori.

Etica significa rispetto dell'informazione e del cittadino, vuol dire dare informazione autorevole e veritiera, proprio perchè oggi la comunicazione è un pilastro della vita quotidiana e il giornalista deve consapevolmente essere il mediatore tra l'informazione e se stesso, un nobile esempio di democrazia.

In Italia e non solo, oltre ad un 'codice deontologico', dovrebbero essere applicate anche quelle 'regole proprie' dell'essere e del sentire, partendo dal rispetto degli altri per arrivare alla completezza dell'informazione.

Etica dovrebbe fare la netta differenza tra informare veramente - quindi rendere disponibile una notizia - e utilizzare il sistema per informare - quindi per dire

solo ciò che si vuol far sapere o dire!

Etica è interpretare il sentimento di chi ascolta, è coniugare il proprio punto di vista e ciò che si ritiene giusto in chiave altruistica, è cercare di interpretare ciò che gli altri vedono, sentono, vogliono, è ciò che gli altri si aspettano, è un'occasione per essere protagonisti nell'aggiustare le mancanze, è combattere giorno dopo giorno per una giusta causa.

Dall'interessante dibattito che si è creato, si è evidenziato purtroppo il nascente di circoli viziosi di favoritismi, una sorta di deformazione delle redazioni, un tralasciare le notizie o meglio un pubblicarle senza elaborarle, un seguire solo gli interessi delle singole testate, un eccessivo controllo da parte del sistema politico, un'insieme di situazioni che spesso non permettono infatti al giornalista di essere etico e che potrebbero migliorare con il coinvolgimento del mondo edi-

toriale. In questo panorama ancora un po' nebuloso circa le reali possibilità di essere etici, c'è l'esigenza di crescere eticamente per riscattare una professione che ultimamente ha subito un'evoluzione.

L'etica come investimento quindi nel giornalismo per dare qualità al sistema e all'informazione, perchè l'enorme importanza dei mezzi della comunicazione sociale deriva dall'illimitato potere di diffondere idee, atteggiamenti, comportamenti, modelli e stili di vita personali e sociali.

L'interessante convegno si è concluso lanciando un chiaro messaggio per ricordare che coerenza, trasparenza, sincerità, rilevanza di identità, di comportamento, di espressione - sono valori che aumentano profondamente la qualità e l'efficacia della comunicazione e se applicate ad una serie di regole morali, ognuno di noi potrà contribuire a migliorare.

Elena Siboni

## In breve...

"Stiamo lavorando con il Comune e con la Camera di Commercio per aprire due sportelli di accoglienza turistica negli aeroporti. E' un vuoto che dobbiamo colmare ancor più in vista di Expo". E' il contributo dell'assessore provinciale al Turismo, Antonio Oliverio, al convegno "Crisi economica: la Lombardia guarda a Expo", organizzato dal Bie al Politecnico. Per aprire i due punti di accoglienza, l'assessore precisa che "stiamo tentando di sbloccare un fondo regionale di 650mila euro". Un problema, quello dell'accoglienza turistica, centrale in prospettiva Expo. "Senza un hub - si chiede l'assessore in riferimento alla situazione degli scali milanesi - possiamo sostenere un Expo? Dobbiamo indignarci". E assicura che "finchè potrò, porterò politicamente avanti la battaglia per la liberalizzazione degli slot".

## Scuole in gita con bici

Contro la crisi e l'inquinamento, in bicicletta anche nelle gite scolastiche.

Lo chiede la Fiab (Federazione Italiana Amici della Bicicletta) ai ministri Bondi (Beni e Attività Culturali) e Gelmini

(Istruzione e l'Università), che di recente hanno sottoscritto un protocollo d'intesa per incentivare il turismo scolastico nazionale.

Il presidente della Fiab, Antonio Dalla Venezia, nell'esprimere vivo apprezzamento per l'iniziativa, chiede che vengano favoriti anche i viaggi di istruzione in bicicletta.

Le gite scolastiche in bicicletta sono previste all'interno della attività finanziate dal Governo alle scuole attraverso il programma 'Alla scoperta del tuo Paese', per rilanciare il turismo scolastico in Italia. "L'idea di sollecitare i giovani a conoscere e studiare il proprio paese - scrive Dalla Venezia - ci trova senz'altro favorevoli. Siamo pure lieti di leg-

gere che verranno incentivati i viaggi in treno per contribuire allo sviluppo del trasporto meno inquinante e per educare i giovani all'uso di mezzi di trasporto collettivi".

"L'occasione è anche opportuna - spiega Dalla Venezia - per ricordare che promuovere e incentivare nelle scuole l'uso della bicicletta come mezzo di trasporto pulito, silenzioso e sicuro è anche un obbligo di legge da ormai più di oltre dieci anni.

L'art. 230 del Codice della Strada ha introdotto l'educazione all'uso della bicicletta come attività obbligatoria nelle scuole di ogni ordine e grado, compresi gli istituti di istruzione artistica e le scuole materne". (Adnkronos)

## Comuni alleati per un progetto ambientale

I sindaci Emilio Simonini per Cislano, Monica Gibellini per Bareggio, Luigi Tarantola per Albairate e Luigi Cairati per Cusago, hanno sottoscritto un patto "per tutelare e valorizzare il territorio con sinergie intercomunali e progetti di sviluppo in grado di rilanciare anche l'economia e l'occupazione".

I sindaci, tra le altre cose, hanno avviato l'elaborazione di un Progetto di Laboratorio Internazionale di Progettazione Ambientale, in collabora-

zione con il Politecnico e altre Facoltà europee di Architettura.

Studenti e professori faranno ricerche direttamente nel territorio che sarà trasformato in una sorta di Campus universitario nel cuore del Parco Agricolo Sud Milano. I quattro sindaci con il supporto delle Università intraprendono così un percorso virtuoso nell'Est Ticino, da un lato per salvaguardarne le caratteristiche culturali, ambientali e urbanistiche, dall'altro per elaborare un

progetto di sviluppo sostenibile anche in prospettiva di Expo 2015 per il quale il parco Sud si candida a un ruolo centrale.

I comuni di Albairate, Bareggio, Cislano e Cusago, come primo atto, parteciperanno infatti insieme alla prima edizione del bando 'Expo dei Territori: verso il 2015' e condividono la necessità di avviare una strategia di sviluppo di lungo termine che, spiegano i promotori, "consenta di cogliere subito le opportu-

nità dell'Expo, ma soprattutto di andare oltre la stessa Expo per garantire alla popolazione locale un futuro migliore attraverso il progressivo innalzamento della qualità della vita".

Secondo i sindaci "fare sinergia in occasioni come queste è fondamentale per ottimizzare tutte le risorse disponibili nei propri territori, che possono essere considerati a pieno titolo i 'giardini di Milano".

Il bando Expo dei territori è stato promosso dalla Provincia di Milano, Milano Metropoli Agenzia di Sviluppo, con il supporto della Fondazione Banca del Monte di Lombardia, per sostenere le progettualità locali in linea con l'esposizione universale che inevitabilmente nei prossimi anni condizionerà lo sviluppo dell'area metropolitana. Tra i destinatari figurano le amministrazioni comunali e i temi da trattare sono: sistema alimentare; cultura, accoglienza e turismo; energia e ambiente.



stre - mostre - mostre - mostre - mostre - mostre - mo

## Cardi Black Box, ponte tra passato e futuro



A Milano è nata una nuova iniziativa culturale: Cardi Black Box, una galleria che contrariamente all'immagine stereotipata di contenitore bianco ha scelto come simbolo concettuale il nero a indicare non un incipit, ma una stratificazione di qualcosa già iniziato e comune in fieri.

L'arte è quindi 'scatola nera' della vita e ha la funzione e il privilegio di rileggere tempo e spazio contenendo la realtà attraverso la sua memoria individuale e collettiva e osserva il mondo esaminandolo da altri punti di vista.

Caratterizzata dalla duplice missione di business e di cultura aperta verso le ma-

nifestazioni artistiche del contemporaneo, Cardi Black Box aprirà nel secondo semestre 2009 una seconda sede a Londra nel celebre quartiere di Mayfair e le mostre saranno intercambiabili tra le due location. Cardini dell'iniziativa Nicolò Cardi, fondatore della galleria e giovane figlio del gallerista Renato Cardi, e Sara Cosulich Canarutto, direttore artistico ed esperta d'arte contemporanea nonché già curatrice del Centro d'Arte Contemporanea di Villa Manin.

L'avvio di tale articolato progetto è affidato a Shirana Shabazi, artista iraniana-tedesca alla sua prima personale in Italia. Nata a

Teheran nel 1974, giunge in Germania nel 1985 e, dopo numerosi studi in Fotografia ed esposizioni nazionali e internazionali, oggi vive e lavora a Zurigo.

Risulta presente nelle collezioni di musei internazionali quali Tate Modern e Photographer's Gallery di Londra, The National Museum of Photography di Copenhagen, MUSAC, Museo de Arte Contemporáneo de Castilla y León a León in Spagna, Frans Hals Museum ad Haarlem in Olanda e in Svizzera Helmhuis a Zurigo, Kunstmuseum Thun a Thun e Fotomuseum Winterthur a Winterthur. 25 opere inedite tra fotografie, dipinti e arazzi il cui tema fondamentale è la 'natura morta' meticolosissima e trionfante affiancata a volte dall'allegoria del memento mori, simbolo del transeunte, raccontano non un impegno politico, ma riflessioni sull'esistere e sulla sua caducità. L'artista usa in modo intelligente e originale prevalentemente la tecnica fotografica senza disdegnarne altre. Predilige gli arazzi preziosissimi che la legano al luogo di nascita facendovi trasporre le sue foto da artigiani iraniani. Ammiriamo quindi le opere di questa

giovane intelligente artista che colpisce e coinvolge con i suoi vividi fiori, con la frutta che invita a servirse, con le conchiglie che sembrano galleggiare su una patina liscia. Molto suggestiva Shabazi Boijmans in cui la nostra abbigliata con una coloratissima maglietta contrastante con la capigliatura scura compare quasi confondibile davanti a una splendida natura morta, un vero tripudio di colori e di forme. Altrettanto coinvolgenti e significative il magnifico tralcio di mele o ancora quello di frutta rossa così come il cesto di mele cotogne, tutti della serie Flowers, Fruits & Portraits: splendide composizioni che fluttuano tra passato e presente per analizzare il come e il perché del nostro vedere.

Wanda Castelnovo



## Secoli di baci al Castello di Pavia

Un bacio da fiaba non poteva che essere ammirato in un castello: questo accadrà fino al 2 giugno nel castello Visconteo di Pavia, dove è stata allestita la mostra sul gesto più conosciuto come espressione dell'amore. Si tratta di ben 60 opere dei maggiori artisti italia-



ni, da Hayez a Tranquillo Cremona e Medardo Rosso, da Lega a Previati, da De Chirico a Manzù, che ripercorrono le evoluzioni interpretative che gli sono state attribuite, collegate alle varie epoche letterarie e poetiche... Viene seguito per questo un indirizzo tematico attraverso cui vengono analizzate le diverse modalità in cui il medesimo gesto ha trovato espressione nei due secoli presi in esame, ('800 e '900). Così lo si ritrova nella mitologia, nella storia sacra, nella letteratura, nell'intimità domestica, nei cerimoniali e in molte altre situazioni. Attraverso un video curato da Gianni Canova si possono rivedere i baci più celebri della cinematografia italiana. Dal bacio nel Romanticismo, che rappresenta figurativamente storie d'amore

drammatiche divenute tra le più sensibili e incantevoli opere letterarie su questo tema, come Romeo e Giulietta o Paolo e Francesca, attraverso la Scapigliatura Lombarda, che riportò ad una dimensione più privata del sentimento, si passa alle simbologie del Divisionismo e del Verismo dei Macchiaioli, per giungere infine alla Avanguardia ed alle opere di artisti individuali successivi. Una particolare profonda tenerezza esprime 'Abbraccio Mater-sacra, nella letteratura, nell'intimità domestica, nei cerimoniali e in molte altre situazioni. Attraverso un video curato da Gianni Canova si possono rivedere i baci più celebri della cinematografia italiana. Dal bacio nel Romanticismo, che rappresenta figurativamente storie d'amore

La mostra sosterrà AIBI, Associazione Amici dei Bambini, a cui verrà devoluto il 2% del ricavato.

Grazia Paganuzzi

convegno nel 2010, altre iniziative a Messina e Venezia. (ansa)

Galleria Cardi Black Box  
Corso di Porta Nuova, 38

Ingresso gratuito

Info: tel. 02 45478189 - fax 02 45478120

www.cardiblackbox.com

gallery@cardiblackbox.com

## Migliaia di beni rubati in mostra



Quasi 400mila beni culturali recuperati ai quali si aggiungono oltre 800 mila reperti archeologici e 15 mila opere recuperate in Italia e all'estero. Sono alcuni dei risultati messi a segno dal 1969 ad oggi dai carabinieri dei beni culturali, che quest'anno festeggiano i loro primi 40 anni di attività, celebrati con tre grandi mostre, a Firenze, Napoli e Roma, un convegno di studi e un francobollo emesso per l'occasione da Poste Italiane. Ideate e organizzate dal Centro Europeo per il turismo, le rassegne che racconteranno agli italiani i successi dei 'caschi blu della cultura', come li ha definiti oggi il ministro

Bondi, sono state presentate a Roma dal ministro insieme con il direttore dei musei vaticani Antonio Paolucci (presidente del comitato scientifico), il presidente del Consiglio Superiore dei Beni Culturali Andrea Carandini e il presidente di Poste Italiane Giovanni Ialongo.

Primo appuntamento a

Palazzo Reale di Napoli (8 maggio 30 settembre) per 'Archeologia che ritorna'. Quindi Roma, Castel Sant'Angelo, con 'Antologia di Meraviglie, ovvero i dipinti recuperati' (10 settembre 30 gennaio 2010) infine Firenze, Palazzo Pitti, per 'Aspetti del sacro ritrovati' (21 novembre- 6 aprile 2010). Concluderà un

# ITALIANA

## ASSICURAZIONI

### ABJ snc. Assicurazioni

20135 MILANO - Viale Monte Nero, 15 - Tel 02/55016444 - Fax 02/55016092

# Sagrada Familia, costruzione infinita

Molti di quelli che entrano alla Sagrada Familia pagando 8 euro di biglietto, all'uscita hanno una faccia un po' delusa. Tutti sanno che è un tempio in perenne costruzione, ma si stupiscono di trovarci all'interno blocchi di pietre, sacchi di cemento e altro materiale da costruzione come se si trattasse di un normale condominio in rifacimento. Il fascino della Sagrada Familia viene proprio da questo. Quindi non stupitevi, entrate e apprezzate la Sagrada Familia per quello che è: un simbolo, importante, della religiosità spagnola.

## La storia di un mito

Nel 1866 Josep M. Bocabella Verdguer fonda l'associazione spirituale dei devoti di San José: si tratta di un'associazione che promuove la costruzione di un tempio dedicato alla Sacra Famiglia. I soldi arrivano dalle donazioni di tutti i devoti e nel 1881 l'associazione compra un grande terreno per costruire questo tempio. Fu l'architetto Francesc del Villar a presentare il primo progetto fatto di tre navate, sette cappelle ed una guglia; proprio nel giorno di San José il vescovo Urquinaona mise la prima pietra del Tempio della Sagrada Familia. La vita di questo tempio è così lunga che nella sua storia si distingue un'infanzia, un'adolescenza, la gioventù e l'età adulta. La stagione dell'infanzia coincide con le prime costruzioni del Tempio e con i primi screzi tra gli artisti che se ne occupavano: come accadde con Francesc del Villar, che per varie discussioni con l'architetto Joan Martorell die-



de le sue dimissioni. Al suo posto subentrò l'eclettico e giovane Antoni Gaudí, aiutante di Martorell che diventò il più famoso architetto del Tempio. Gaudí espose un nuovo insieme della pianta della basilica, fatto di cinque navate tutto con predominio verticale. Concluso l'abside nel 1894, iniziarono le fondamenta della facciata della Nascita e la costruzione del Chiostro.

Con il '900, inizia l'adolescenza della Sagrada. Un'adolescenza molto inquietata e turbolenta: nel 1926 Gaudí muore investito da un tram. A questa terribile notizia ne seguirono altre che culminarono nel 1936 con la Guerra Civile spagnola, l'incendio della cripta del Tempio, del laboratorio di Gaudí e la distruzione di gran parte dei suoi modelli. Questo sfortunato periodo si placa nel 1940, in piena dittatura franchista, quando l'architetto Francesc Quintana restaura la cripta e ricostruisce i modellini che si erano perduti, sui quali oggi si basa il Tempio.

Il periodo della gioventù della Sagrada Familia coincide con una grande lentezza dei lavori di ricostruzione del Tempio, specialmente dei suoi campanili, a causa degli scarsi mezzi a di-



sposizione. In realtà il povero Gaudí riuscì a vedere finito solo il campanile di San Bernabé della facciata della Nascita. Poi finalmente nel 1929, quando i re della Danimarca fecero visita alla città, vennero completati i restanti campanili di questa facciata a cui si sommeranno nel 1933 la Lanterna della Fede ed il Cipresso centrale.

L'età adulta del Tempio corrisponde ad una stagione di rinascita e ricostruzione dell'opera, fatta di lavori che furono terminati e di nuovi artisti che fecero il loro ingresso sulla scena. Nel 1954 viene costruita la facciata della Passione: si gettano le sue fondamenta e si sollevano i muri. Gli architetti scelti per la continuazione dei lavori del tempio furono Quintana, Puig Boada e Bonet Garí. Intorno al 1958, sempre nel giorno di San José si diede un nuovo impulso all'opera: venne collocata la Nascita di J. Busquets sopra

alla colonna genealogica nella facciata della Nascita, mentre nel 1976 si termina l'incoronazione dei campanili della facciata della Passione. Gli anni maturi della Sagrada Fami-

lia sono gli ultimi anni della sua vita, quelli in cui il tempo e la tradizione hanno messo i tasselli più significativi alla sua storia. Questo periodo termina con la costruzione della facciata della Passione e l'incorporazione delle sculture di Josep M. Subirachs. Da allora fino ad oggi si è lavorato nella costruzione delle navate e della crociera, di cui fanno parte il patio di colonne, il coro ed i finestroni superiori che li illuminano. Ed è proprio a questo punto della sua vita, durante l'età della maturità, che il Tempio si potrà contemplare in tutta la sua maestosità, riuscendo a far toccare con mano l'intera portata del progetto: un'opera straordinaria e sublime.

Una completa esposizione sulla Cattedrale è disponibile sul sito [www.viaggero.it](http://www.viaggero.it) da cui sono tratti i testi  
Foto di On the road

## La Simbologia della Sagrada Familia

Il simbolismo religioso è l'essenza principale e più intima dell'opera della Sagrada Familia. Il Tempio della Sagrada Familia è come un libro aperto che racconta ogni giorno, la storia di una Fede.

### Il tempio

L'esterno della Sagrada mostra la chiesa cattolica: Gesù, Maria, gli apostoli ed i Santi. Le facciate rappresentano invece la vita umana di Gesù, dalla sua nascita fino alla morte. E nel suo interno si racconta la Gerusalemme celestiale, abitata dall'Agnello, ovvero dal figlio di Dio. Ciò che potrete notare e che vi sorprenderà è la combinazione del modernismo con l'essenza dell'architettura religiosa e della cultura mediterranea, elementi diversi che si fondono armonicamente in un insieme, dando vita così, ad un'opera unica al mondo.

### Il Campanile

Il ciborio secondo Gaudí, è l'innalzamento del Tempio. Il campanile più importante è quello dedicato a Gesù Cristo, alto 170 metri ed incoronato da una grande croce. La particolarità di questo campanile è proprio la sua croce, che brilla di giorno grazie ai mosaici da cui è composta e splende anche di notte per la luce proiettata dagli altri campanili, su cui si può leggere "Amen" ed "Alleluia". Tutto nella Sagrada Familia è stato studiato nei minimi particolari. Vicino al campanile c'è la Madre di Dio, proprio come accadeva nella vita di Gesù sempre seguito dalla Madonna fino alla sua morte.

### Navata centrale

Così come l'aveva inteso Gaudí, l'interno del Tempio è come una sorta di bosco naturale. Infatti la disposizione delle colonne ricorda i tronchi degli alberi con i loro rami. La luce che si infiltra tra le colonne dà alla navata un tocco bucolico. Le colonne che supportano le volte rappresentano gli Apostoli e le chiese di tutto il mondo. Delle colonne che circondano la crociera e l'abside, si evidenziano quelle degli Apostoli Pietro e Paolo.



Tutti i nostri stampati sono realizzati secondo la filosofia Green-Printing volta alla salvaguardia dell'ambiente attraverso l'uso di materiali (lastre, carta, inchiostri e imballi) a basso impatto ambientale, oltre all'utilizzo di energia rinnovabile e automezzi a metano.

GreenPrinting

**A.G. BELLAVITE**  
Stampa ed Editoria in Missaglia

[www.bellavite.it](http://www.bellavite.it)

Stampati commerciali  
e di presentazione - Packaging - Libri  
Periodici - Guide - Agende  
Calendari - Servizi Editoriali

A.G. BELLAVITE srl - Via 1° Maggio, 41 - 23873 Missaglia (Lc)  
Telefono 039.920.0686 - Fax 039.920.1174  
[commerciale@bellavite.it](mailto:commerciale@bellavite.it) - [bellavite.editore@bellavite.it](mailto:bellavite.editore@bellavite.it)  
[contabilita@bellavite.it](mailto:contabilita@bellavite.it) - [marketing@bellavite.it](mailto:marketing@bellavite.it) - [prepress@bellavite.it](mailto:prepress@bellavite.it)